



LICEO SCIENTIFICO STATALE "**Ettore Majorana**"

Con indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico,

Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale

Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q – Cod. Univoco UFDRTI

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/>

Esame di Stato

A.S. 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

classe V BSU - Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore di classe
Prof.ssa Caterina Motta

Dirigente scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone

INDICE

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Profilo della scuola: informazioni di carattere generale	pag. 4
1.2 Le finalità educative e formative	pag. 5
1.3 Gli obiettivi trasversali	pag. 6
1.4 Le verifica e la valutazione	pag. 8
1.5 I criteri di valutazione	pag. 9
1.6 I criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 12

PARTE SECONDA - PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe	pag. 14
2.2 I docenti	pag. 15
2.3 Progettazione trasversale di classe	pag. 16

PARTE TERZA

3.1 Iniziative complementari/integrative	pag. 28
------------------------------------------	---------

PARTE QUARTA

4.1. consuntivo delle attività disciplinari	pag. 31
4.2 relazioni e programmi	pag. 32

PARTE QUINTA- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 griglie di valutazione prima prova	pag. 72
5.2 griglie di valutazione seconda prova	pag. 76
5.3 griglie di valutazione terza prova - Tipologia B	pag. 77
5.4 griglie di valutazione colloquio orale	pag. 78

PARTE SESTA-SIMULAZIONE TERZA PROVA

6.1 Simulazione terza prova	pag. 81
-----------------------------	---------

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

P.T.O.F.

1.1 Informazioni di carattere generale

Il Liceo Scientifico fu istituito nel 1976 come sezione staccata del Boggio Lera di Catania.

La prima sede fu un appartamento in via Della Regione 181 di proprietà privata in affitto alla Provincia. Per circa dieci anni il Liceo rimase sezione staccata, mentre la popolazione scolastica aumentava gradualmente raccogliendo studenti, oltre che di San Giovanni la Punta, anche dei paesi limitrofi, tanto che i locali di via Della Regione divennero insufficienti.

Vi furono numerosi movimenti di protesta studentesca con la specifica richiesta di autonomia e spazi più consoni. In questo clima arrivava, nell'anno scolastico 1982/83, l'autonomia e l'assegnazione della nuova sede presso un'ala del Polivalente nonché la scelta del nuovo nome: "Ettore Majorana", insigne Fisico siciliano, originario di Militello.

Il Liceo Scientifico "Ettore Majorana" è ormai un'istituzione ben consolidata nel territorio, offre agli studenti una composita offerta formativa che mira al raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, in cui conoscenza scientifica ed umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, le istituzioni, la società civile e il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell'alunno alla vita sociale.

L'Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d'utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta 87, nell'ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

Il Liceo Linguistico

Il liceo Linguistico ha rappresentato uno degli indirizzi più innovativi, prima della sperimentazione assistita "Progetto Brocca", oggi come fiore all'occhiello del nostro Istituto.

La società attuale non sembra tener più in considerazione il confine tra teoria e prassi, tra sapere pratico e sapere teorico. Ogni sapere riveste una propria dignità ed una propria utilità educativa e didattica se viene affrontato da una prospettiva culturale. Così, la dimensione operativa risulta indispensabile per una corretta e plurilaterale interpretazione della realtà contemporanea e delle esigenze che una società complessa manifesta in ordine ai saperi che il giovane deve possedere al fine di un inserimento attivo e produttivo in una dimensione in cui la flessibilità e l'adattabilità diventano qualità necessarie a garantire la capacità di orientamento e di svolgimento di compiti che richiedono abilità complesse, non solo pratiche e non soltanto teoriche.

Il Liceo Linguistico risponde a tali esigenze e trova completamento con l'Università, un passaggio questo quasi obbligatorio per trovare concretezza a livello sia di preparazione che occupazionale. Naturalmente la conoscenza delle lingue non si limita al concetto "Europa", ma si estende in ambito extraeuropeo, ad un mondo globalizzato e sempre più generoso di opportunità.

Il Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle scienze umane all'interno del nostro Istituto nasce nel 2012; esso ha rappresentato la risposta alle richieste del territorio e all'allargamento dell'offerta formativa.

Il Liceo delle Scienze Umane, portando con sé un grosso troncone di scienze umane e di filosofia proveniente dal Socio-psico-pedagogico, assolve al precipuo scopo di approfondire “le teorie esplicative dei fenomeni collegati allo studio della filosofia delle scienze umane. Quindi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” necessarie ad intraprendere le professioni legate al campo educativo e alla formazione sia nelle scuole, che nel sociale.

E allora, se tutti i licei devono aiutare gli studenti a leggere la realtà in maniera approfondita e ad interagire consapevolmente con e in essa, la curvatura del liceo delle Scienze Umane è la più adatta a preparare studenti, e quindi insegnanti, educatori, professionisti che lavoreranno in campo educativo, formativo e nel sociale.

Il Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale

Dall'anno scolastico 2016/17 è attivo, con ben due sezioni, il liceo delle scienze umane ad opzione economico-sociale, altro indirizzo fortemente richiesto dall'utenza e dalle urgenze ed emergenze della contemporaneità. Valore aggiunto del corso di studi è la presenza quinquennale di una seconda lingua comunitaria e di discipline, quali economia e diritto, che accompagnano i giovani cittadini all'approccio con le istanze del presente e con realtà, quali la borsa la finanza la regolamentazione di comportamenti e prassi, che esigono professionisti del settore e attenzione ai processi economici e sociali del mondo attuale, il tutto in un profilo globale che non penalizza discipline umanistiche e scientifiche secondo la migliore e consolidata tradizione liceale.

1.2 LE FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Il Liceo “Ettore Majorana” assume come obiettivo primario del proprio intervento **educativo la formazione di una coscienza civile e democratica, l'acquisizione di una dimensione di cittadinanza europea nel rispetto della libertà di pensiero sancita dalla Costituzione italiana.**

In particolare si propone di:

- educare al pluralismo delle idee e dei modi di essere
- educare alle problematiche della convivenza pacifica tra i popoli, della solidarietà e della salvaguardia dell'ecosistema
- educare all'identità europea
- promuovere la conoscenza europea e del bacino del Mediterraneo
- educare al senso della responsabilità etica, civile e sociale
- diffondere la cultura della legalità, non con astratte formulazioni, ma attraverso la costruzione dell'esperienza quotidiana di corretti rapporti di convivenza civile
- sviluppare le capacità critiche di lettura della realtà
- sperimentare azioni sinergiche tra scuola e volontariato
- sperimentare azioni di istruzione e formazione a distanza
- educare al lavoro di gruppo nell'ottica della costituzione di reti di scuole e d'istituzioni

- educare alla cultura della qualità
- educare all'innovazione per abituare alla ricerca e alla sperimentazione

In relazione alle finalità educative e formative nonché ai principi cui ci si è ispirati nel proporre un modello di scuola che valorizzi la persona, le competenze e le conoscenze umanistiche, scientifiche e linguistiche, il nostro Liceo si prefigge di perseguire obiettivi mirati sia all'arricchimento del curriculum sia alla promozione culturale con valenza socializzante al cui raggiungimento concorreranno tutte le componenti della scuola, secondo i profili professionali e le risorse umane di ciascuno.

Sono obiettivi dell'Istituto:

1. sostenere e promuovere, nel solco di un percorso formativo che appartiene alla memoria storica del nostro Liceo, l'educazione alla convivenza, alla legalità e alla cultura dell'accoglienza e della inclusività, proponendo attività che sviluppino nel giovane comportamenti corretti e responsabili, e una coscienza civile che si riconosca nei valori fondanti della tradizione nazionale;
2. promuovere l'educazione ambientale per acquisire una coscienza di salvaguardia del territorio e rispetto dell'ambiente anche attraverso attività volte al recupero e alla riqualificazione di aree degradate;
3. sostenere l'educazione alla salute per incoraggiare stili di vita positivi, raccogliendo attività già consolidate nella nostra realtà scolastica;
4. favorire l'interdisciplinarietà attraverso progetti di significativo valore culturale che integrino vari linguaggi, come quello teatrale, figurativo e musicale;
5. promuovere la cultura scientifica con iniziative che arricchiscano il curriculum delle discipline scientifiche per acquisire competenze spendibili nel proseguimento degli studi universitari;
6. incrementare una didattica laboratoriale per affinare abilità e competenze di ricerca e sperimentazione, acquisendo un metodo scientifico di lavoro;
7. valorizzare la biblioteca dell'Istituto non solo come valido strumento di lavoro per docenti e studenti, ma come centro culturale aperto al territorio;
8. promuovere iniziative culturali, come percorsi di approfondimento sull'opera di autori ormai canonici, o sulla storia e la cultura locale;
9. avviare iniziative sia di recupero e sostegno nello studio sia di promozione delle eccellenze;
10. puntare ad un radicamento del nostro Istituto nel territorio con un'offerta di corsi di studi e di occasioni formative che rispondano alle esigenze dell'utenza cosicché la nostra scuola possa costituire polo di attrazione dell'hinterland e dell'area pedemontana. In tal senso l'attività di orientamento sia in entrata sia in uscita gioca un ruolo significativo che deve anche guardare al territorio, raccordandosi con gli Enti locali.

1.3 GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali sono organizzati in aree e declinati in capacità e competenze.

- **Area delle relazioni**
- **Area del metodo di lavoro e di studio**
- **Area della comprensione**
- **Area della comunicazione**
- **Area delle relazioni**

Capacità

- rispettare gli altri
- essere in grado di mettersi in relazione con gli altri
- acquisire autonomia
- acquisire una cultura della legalità e della solidarietà

- sviluppare capacità di autovalutazione
- sviluppare capacità di flessibilità per saper scegliere in situazioni diverse la soluzione più opportuna
- conoscere il territorio (scuola – città – regione)

Competenze

- sa intervenire in una discussione
- sa collaborare nel lavoro di gruppo
- rispetta le opinioni altrui
- rispetta le regole
- conosce i propri diritti e doveri

Area del metodo di lavoro e di studio

Capacità

- comprendere le consegne
- individuare percorsi e strategie
- analizzare l'iter del lavoro per verificarne la correttezza
- rivedere il proprio lavoro per migliorare il livello di prestazione

Competenze

- sa procedere in modo sistematico nello studio
- sa riordinare gli appunti
- sa ricercare strumenti per giungere ad una soluzione
- sa gestire il tempo in relazione al lavoro da svolgere
- sa commisurare le proprie capacità rispetto alle prestazioni richieste
- sa riconsiderare in modo analitico il percorso seguito nello svolgimento del lavoro
- sa correggere e migliorare il proprio lavoro
- sa trovare soluzioni diverse

Area della comprensione

Capacità

- leggere il libro di testo e ricavare informazioni e dati
- comprendere i diversi codici e linguaggi
- cogliere relazioni
- analizzare dati e informazioni
- astrarre concetti generali da un insieme di dati
- dedurre le conseguenze da un concetto generale
- rielaborare i dati e interpretarli

Competenze

- sa cogliere il senso globale del testo
- sa analizzare il testo in tutti i suoi elementi
- sa costruire scalette o mappe concettuali
- sa cogliere i nessi logici tra fenomeni/concetti appresi in ambiti disciplinari diversi
- sa decodificare messaggi impliciti

Area della comunicazione

Capacità

- utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina
- padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta, orale, grafica e iconica
- trasmettere le conoscenze in modo logico e coerente
- produrre testi scritti secondo le varie tipologie testuali
- risolvere problemi
- rielaborare criticamente le conoscenze

Competenze

- sa scrivere e parlare con correttezza linguistica
- sa usare il lessico specifico di ciascuna disciplina in modo appropriato e secondo il contesto
- sa usare i codici di comunicazione adeguati al contesto comunicativo
- sa scrivere e parlare con completezza, coesione e coerenza

1.4 LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione di competenze e conoscenze si attua attraverso varie tipologie di prove:

- **test strutturati**
- **prove semistrutturate**
- **quesiti a risposta singola**
- **questionari di riepilogo**
- **prove scritte**
- **interrogazioni**
- **relazioni**
- **forme artistiche e creative**
- **siti web**

Nel processo di valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe (vedi criteri di valutazione); si rileva, inoltre, l'acquisizione di competenze e contenuti, avvalendosi - orientativamente - di criteri oggettivi di valutazione propri di ciascuna disciplina.

1.5 I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terranno in considerazione i seguenti tre criteri tra loro complementari e non alternativi:

➤ criterio ipsativo

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza;

➤ criterio dinamico

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto al gruppo-classe;

➤ criterio normotetico

valuta il raggiungimento da parte di ciascun alunno degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.

La valutazione tiene conto anche di altri elementi che devono concorrere alla definizione del giudizio. Questi spesso attengono all'area individuale e riguardano le potenzialità dell'alunno, il retroterra socio-culturale, la situazione psicologica ed esistenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Indicatori	Obiettivi	Livelli	Giudizio
Conoscenze	Conoscere i contenuti	La conoscenza è: <ul style="list-style-type: none"> • molto lacunosa • lacunosa • limitata agli elementi fondamentali • completa • approfondita 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
Capacità e competenze comunicative	Esposizione contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto della lingua con utilizzo di lessico specifico • Organizzazione del discorso 	Il lessico è: <ul style="list-style-type: none"> • inadeguato • approssimativo e generico • nel complesso corretto • corretto • specifico L'organizzazione del discorso è: <ul style="list-style-type: none"> • frammentaria / stentata • non logicamente sequenziale • sequenziale, ma schematica • sequenziale ed articolata • sequenziale, articolata ed organica 	Gr. Ins. Insuff. Suff. Buono Ottimo Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
Capacità /Competenze della comprensione	Comprendere le informazioni e il senso del discorso	La comprensione è: <ul style="list-style-type: none"> • confusa ed approssimativa • parziale • globale • esauriente • dettagliata 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Analizzare dati e contenuti	L'analisi di dati e contenuti è: <ul style="list-style-type: none"> • confusa/approssimativa ed • parziale • esauriente • articolata • completa anche delle informazioni 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Sintetizzare i contenuti	La sintesi dei contenuti è: <ul style="list-style-type: none"> • confusa in cui non si distingue l' approssimativa • chiara in cui si distingue l'essen • articolata • organica in cui le informazioni se sono ben raccordate 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Collegare le informazioni e i contenuti sia in ambito disciplinare, sia in ambito pluridisciplinare	La capacità nel cogliere le relazioni è: <ul style="list-style-type: none"> • inadeguata • parziale • sufficiente, ma applicata con l'aiuto • buona ed applicata in modo autonomo • ottima 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Rielaborare dati e contenuti	La rielaborazione di dati e contenuti è: <ul style="list-style-type: none"> • confusa ed imprecisa • parziale • corretta, ma con l'aiuto del docente • corretta ed autonoma • personale ed originale 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo

	Risolvere problemi	La risoluzione dei problemi è: <ul style="list-style-type: none"> • non corretta in base ai concetti a • parziale • corretta, ma con l'ausilio del doc • corretta, svolta in modo autonomo • corretta e completa , adottando an originali (se la situazione lo consente 	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
--	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

In relazione agli indicatori descritti, si possono individuare i seguenti livelli di acquisizione delle conoscenze, capacità/competenze ed i relativi punteggi di riferimento.

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1/2	Esito nullo Insufficienza Gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione.
	3/4	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA INSUFFICIENZA	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, c elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, c elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente.

AREA DELLA POSITIVITA'	7/8	Discreto/Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analisi, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
	9/10	Ottimo/Eccellente	Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analisi, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

1.6 I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (dal POFT)

La Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 prevede che, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, "la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo". Il D.M. 16 gennaio 2009 n.5 ribadisce il provvedimento e indica i criteri per la sua applicazione. Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire una certa omogeneità nella valutazione del comportamento degli studenti da parte di tutti i Consigli di classe, delibera di adottare i seguenti indicatori di riferimento:

Rispetto delle persone

Rispetto dell'ambiente (scolastico e non)

Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità

Partecipazione al dialogo educativo e didattico

Frequenza

Voto 10: Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

Voto 9: Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

Voto 8: Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche

richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare.

Voto 7: Rispetto complessivo delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione superficiale al dialogo educativo e didattico. Presenza di ammonizione scritta e/o di sanzione/i. Frequenza discontinua.

Voto 6: Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.

Voto 5: Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto, di e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

PARTE SECONDA

PROFILO DELLA CLASSE

I DOCENTI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Parte seconda

2.1 Profilo della Classe

La classe 5 BSU Liceo delle “Scienze Umane” è attualmente frequentata da 21 alunni, 19 femmine e 2 maschi. Alcuni di loro provengono dai paesi limitrofi e presentano una formazione socio-culturale eterogenea.

All’inizio dell’anno scolastico alla classe erano iscritti 25 alunni, 23 femmine e 2 maschi. Tre di loro ripetenti. Uno di loro non ha mai frequentato, mentre due alunni, dopo numerose assenze, frequenza incostante e saltuaria hanno chiesto il nulla osta, per iscrizione ad altro istituto. Diverso il caso dell’alunno disabile, con certificazione L. 104, comma 3, che ha frequentato durante gli anni scolastici precedenti e per il quale il C.d.C. aveva deciso di adottare, in assenza di ulteriore documentazione ad integrazione e/o variazione da parte dell’ASP, inizialmente per l’anno scolastico 2017/18, una programmazione non riconducibile, ma con obiettivi cognitivi disciplinari attinenti a quelli dei compagni, ma molto ridotti e personalizzati, individuati al fine di far acquisire minime conoscenze e competenze in tutte le materie. L’alunna ha cominciato a frequentare l’anno scolastico a fine ottobre, seguita per quattro ore settimanali dall’insegnante di sostegno. Gli interventi educativi e didattici sono stati progettati sulla base delle reali difficoltà dell’alunno, evidenti soprattutto nell’ambito logico-matematico. Nonostante, tuttavia, la progettazione del C.d.C. e il supporto dato per sostenere l’alunno nel superamento delle più gravi lacune, dopo un periodo di frequenza costante, alla fine di gennaio, l’alunno ha ricominciato nuovamente ad assentarsi, fino alla mancata frequenza.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista degli alunni, che dei docenti. Come si può osservare dal quadro sinottico delle discipline, il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell’attività programmatica per adattare e ponderare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un’ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall’inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l’apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio, soprattutto nel corso dell’ultimo anno scolastico; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei. Molti di loro si mostrano più inclini allo studio delle discipline dell’area umanistica, qualche carenza è presente nell’area logico-matematica e scientifica, tuttavia tutti gli alunni nel corso del secondo periodo didattico si sono seriamente impegnati per superare le difficoltà pervenendo a risultati sufficienti e talvolta soddisfacenti. Presenti alcune difficoltà nella lingua straniera anche se, la motivazione interlinguistica e interculturale appare positiva, per alcuni alunni si registra tuttora una difficoltà espressiva e alcune carenze nella produzione fonetica orale.

Vi sono studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione accurata nella totalità delle discipline. Nel corso del triennio, quindi, il gruppo classe è stato protagonista di un consistente processo di socializzazione, di crescita e di maturazione in un clima caratterizzato da spirito di gruppo, solidarietà, ciò ha determinato un dialogo educativo e didattico sempre vivace e ogni proposta dei docenti è stata accolta con interesse e curiosità. Tutto ciò

ha favorito la valorizzazione degli elementi per loro natura particolarmente inclini agli studi e l'emergere, seppur faticoso, delle personalità più insicure.

Il gruppo è caratterizzato da un sufficiente grado di affiatamento e di coesione interna e si è sempre reso disponibile ad una dinamica relazionale e sociale, evidenziando attitudini al dialogo e alla collaborazione.

Dal un punto di vista didattico, gli studenti hanno manifestato una motivazione intrinseca positiva verso l'apprendimento e buon interesse per le attività proposte contribuendo, anche attraverso approfondimenti personali e attività di cooperazione a rendere produttivo il clima lavorativo di classe. Bisogna osservare che qualche alunno del gruppo classe è apparso meno attivo e partecipa alle proposte didattiche e al dialogo formativo, le ragioni di tale atteggiamento vanno ricercate nel carattere riservato personale e nel vissuto familiare, più che in un personale rifiuto di adesione e di partecipazione attiva.

Durante le diverse attività extracurricolari quali uscite, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze, alternanza scuola-lavoro, il comportamento è risultato essere sempre molto corretto e adeguato alle varie situazioni. In particolare gli alunni hanno dimostrato di possedere spirito di collaborazione, abilità progettuali e spirito di iniziativa, portando a termine nel corso del corrente anno scolastico le attività proposte. Risulta opportuno segnalare, che tutte le attività proposte dall'istituzione scolastica, pur avendo arricchito il bagaglio culturale degli alunni, in quanto ad acquisizione di competenze sociali e civiche funzionali all'orientamento professionale e/o al prosieguo degli studi, hanno in alcuni casi, così come si evince dalle relazioni dei docenti, ridotto il numero di ore destinate alle discipline. Ciò ha determinato la necessità, per alcuni docenti della classe, di una riformulazione dei contenuti disciplinari e della conseguente riduzione delle unità didattiche progettate per la classe, all'inizio dell'anno scolastico.

La frequenza è stata regolare durante tutto il percorso scolastico, con un numero di assenze non significativo, tuttavia occorre segnalare alcune assenze di gruppo premeditate allo scopo di evitare qualche verifica. Il lavoro svolto dal C.d.C. all'inizio di quest'anno è stato di educazione al rispetto dell'orario scolastico in entrata ed uscita e frequenza scolastica. Alcuni alunni hanno comunque accumulato numerose assenze. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata, quindi, per alcuni discontinua e superficiale e la ricaduta sul piano didattico non è stata positiva.

Il percorso scolastico della classe è risultato comunque positivo durante il triennio; l'applicazione allo studio è stata generalmente sistematica, tutti gli alunni sono stati promossi senza debiti, anche se alcuni studenti hanno dimostrato un impegno più proficuo solo se a ridosso delle verifiche programmate.

Allo stato attuale il profitto degli alunni della classe risulta essere complessivamente buono. Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- Un primo gruppo, che nel corso di tutto il triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;
- Un secondo gruppo più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha avuto bisogno di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati pienamente sufficienti;

- Un ultimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Per quanto riguarda gli apprendimenti relativi alle particolari discipline si vedano le relazioni dei singoli docenti e il consuntivo disciplinare.

2.2 I Docenti

ELENCO DEI DOCENTI QUINTO ANNO

Docente	Totale ore	Materia	Incarichi nel Consiglio di classe
Albergo Carmela	2	Matematica	
Bucolo Carmine Lorena	1	Religione cattolica	
Cantone Giovanna		Sostegno	
Filippini Angela	2	Storia dell'arte	
Lecci Lea Felicita	4	Lingua e letteratura italiana	
Massai Doriana Cappello Amanda	5	Scienze umane	
Motta Caterina Rita	2	Storia	Coordinatore
Motta Caterina Rita	3	Filosofia	
Polizzotto Caterina	2	Fisica	
Santonocito Luigi	2	Scienze motorie e sportive	
Sardella Maria Luisa	2	Scienze naturali	
Sotera Silvestra	3	Lingua e Letteratura inglese	
Zuccaro Giorgia Ardita Giulia	2	Lingua e cultura latina	

DISCONTINUITA' DIDATTICA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Materia	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Zuccaro	Zuccaro	Lecci
Lingua e cultura latina	Leone	Zuccaro	Zuccaro/Ardita
Storia	Giurato	Motta	Motta
Filosofia	Motta	Motta	Motta
Scienze umane	Massai	Massai	Massai/Cappello
Matematica	Fagotti	Polizzotto	Albergo
Fisica	Cosentino	Moschetto	Polizzotto
Scienze naturali	Sardella	Sardella	Sardella
Storia dell'arte	Filippini	Filippini	Filippini
Lingua e cultura straniera	Sotera	Sotera	Sotera

Scienze motorie e sportive	Pulvirenti	Santonocito	Santonocito
Religione cattolica	Bucolo	Cantone	Bucolo

2.3 Progettazione trasversale di classe

A partire dalle competenze-chiave di cittadinanza e sulla base delle Indicazioni Nazionali contenute nel D.P.R. n. 89/2010, il C.d.C. definisce quanto segue:

Obiettivi affettivo-sociali

- consolidare l'autodisciplina, il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione;
- educare al rispetto della persona e dell'ambiente in cui si opera, consolidare e
- sviluppare interessi culturali ampi e diversificati;
- consolidare l'apertura all'ascolto, al dialogo e alla partecipazione attiva nei vari momenti della vita scolastica;
- sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli orientandosi in base a valori criticamente assunti.

Obiettivi formativi

Il percorso qualificante il Liceo Scienze Umane prevede inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Riconoscimento dei valori fondamentali della persona e della comunità
- Consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui
- Ricerca di modelli comportamentali socialmente corretti
- Convivenza serena in classe e partecipazione al dialogo educativo
- Impegno nel lavoro individuale e di gruppo
- Disponibilità a ricevere stimoli culturali e formativi
- Sensibilità a valori etici in relazione all'uomo ed all'ambiente
- Scoperta della propria e altrui identità culturale per ridefinire atteggiamenti ed assumere comportamenti di reciprocità
- Interpretazione critica e consapevole dei processi di trasformazione storica e sociale
- Valorizzazione della cultura della partecipazione per lo sviluppo di nuove forme di convivenza civile

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. IMPARARE AD IMPARARE 2. PROGETTARE 3. COMUNICARE 4. RISOLVERE PROBLEMI 5. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 6. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE 7. COLLABORARE E PARTECIPARE 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI LICEALI
Obiettivi formativi e competenze trasversali

Area	Obiettivi formativi	Competenze trasversali
METODOLOGICA	<p>Potenziare un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati in vari ambiti disciplinari e valutare il grado di affidabilità dei risultati raggiunti.</p>	<p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Reperire ed utilizzare, in modo autonomo e finalizzato, libri, materiali e strumenti di informazione e arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.</p>
LOGICO-ARGOMENTATIVA	<p>Valutare criticamente le argomentazioni altrui e riconsiderare le proprie.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p>	<p>Saper individuare i nessi logici tra i vari saperi disciplinari.</p> <p>Leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<p>Cogliere le sfumature di significato proprie di ciascuna tipologia di testo in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Curare le modalità di espressione e produzione scritta e orale adeguandola ai diversi contesti.</p> <p>Riconoscere molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p>	<p>Saper produrre, leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.</p> <p>Saper esporre oralmente in modo logico e formalmente corretto i saperi disciplinari e pluridisciplinari.</p> <p>Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.</p> <p>Padroneggiare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</p>
STORICO-UMANISTICA	<p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei.</p> <p>Conoscere e confrontare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana con altre tradizioni e culture.</p>	<p>Saper fruire in modo critico delle diverse forme di espressione creativa.</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'arricchimento culturale legato alla conoscenza e al</p>

		<p>confronto di civiltà e culture diverse. Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa. Saper utilizzare gli strumenti necessari per lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi italiani e di altre culture. Confrontare gli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>SCIENTIFICA-MATEMATICA TECNOLOGICA</p>	<p>Saper utilizzare il metodo scientifico come elemento sistemico nei diversi ambiti disciplinari. Acquisire consapevolezza della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi.</p>	<p>Saper utilizzare il linguaggio formale specifico del pensiero matematico e di quello delle scienze fisiche e naturali. Essere in grado di utilizzare in modo consapevole gli strumenti informatici e multimediali come supporto per lo studio, l'approfondimento e la ricerca nei vari ambiti disciplinari.</p>

Organizzazione dei contenuti

In riferimento al contesto formativo previsto dalle nuove Indicazioni Nazionali, agli studenti verrà proposto lo studio di alcuni argomenti in un'ottica interdisciplinare: dovranno utilizzare conoscenze e abilità per affrontare situazioni nuove o problematiche significative, al fine di sviluppare competenze.

Verranno pertanto proposti loro percorsi tematici pluridisciplinari. All'interno di ogni disciplina si potranno proporre i contenuti attraverso moduli, sequenze storicoculturali, percorsi tematici o generi.

Inoltre si favoriranno esperienze di peer to peer nell'ambito delle scienze umane.
Nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi tipici del Liceo delle Scienze Umane, i singoli Docenti elaborano i piani di lavoro, in accordo con i colleghi di Dipartimento.
Il Consiglio di classe e i singoli Insegnanti procederanno all'adeguamento del lavoro della progettazione e a interventi integrativi e di supporto per gli eventuali alunni in difficoltà.

LIVELLI MINIMI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE

Indicatori trasversali

I livelli minimi in relazione ai risultati di apprendimento e agli obiettivi affettivo-sociali sopra descritti saranno verificati sulla base dei seguenti indicatori trasversali:

- partecipare con regolarità alle lezioni ed eseguire puntualmente le consegne
- rispettare l'ambiente e la comunità scolastica
- saper ascoltare gli insegnanti e i compagni
- saper comunicare le proprie idee secondo una modalità espressiva adatta al contesto
- conoscere i dati e i concetti fondamentali relativi alle singole discipline (fatti, fenomeni, proprietà, formule, regole, procedure)
- conoscere e applicare la terminologia essenziale delle singole discipline
- saper riferire le conoscenze acquisite in modo sufficientemente ordinato, logico, con linguaggio corretto sotto il profilo morfologico e lessicale
- cogliere la struttura di semplici processi e le principali relazioni di causa-effetto tra eventi
- adottare un metodo di studio sufficientemente autonomo ed efficace rispetto alle richieste dei docenti
- saper utilizzare i libri di testo
- saper utilizzare i principali strumenti di laboratorio
- saper operare collegamenti, tra le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

Personalizzazione degli apprendimenti

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle singole discipline e delle differenze individuali degli Studenti della classe, il CdC definisce i livelli minimi delle

conoscenze, abilità e competenze previste per ogni disciplina, che sono esplicitati nei Piani di lavoro dei singoli insegnanti e nelle Progettazioni dei Dipartimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SPECIFICI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media-education.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologia didattica generale

Al fine di far raggiungere agli studenti adeguate competenze e a seconda degli obiettivi programmati, dell'argomento trattato, delle necessità educativo-didattiche, dell'interesse dimostrato nel corso delle attività previste, si utilizzeranno con flessibilità le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni dialogiche e interattive
- lezioni euristiche
- lezioni frontali
- discussione guidata
- lavori di gruppo in classe e a casa peer to peer
- attività di laboratorio
- condivisione di piattaforma e-learning
- attività di ricerca e di approfondimento, anche attraverso la partecipazione a conferenze e seminari in collaborazione con Enti esterni.

Recupero e potenziamento

Per quanto concerne le strategie per il supporto ed il recupero, il consiglio di classe ritiene possibile sia organizzare

lavori di gruppo sia fornire strumenti per un lavoro autonomo nonché attuare interventi didattici integrativi, finalizzati al recupero delle lacune più gravi, evidenziate in sede di scrutinio del primo trimestre. I contenuti delle varie discipline verranno proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo scientifico, con attenzione alle relazioni tra le diverse aree disciplinari.

STRUMENTI DI LAVORO

Nella pratica didattica si utilizzeranno, a seconda degli argomenti e delle competenze da far acquisire, i seguenti

strumenti e mediatori culturali:

- libri di testo, dizionari, libri della biblioteca, e-book
- quotidiani e riviste, anche in lingua
- materiale distribuito dall'Insegnante, dispense, appunti
- testi di consultazione, cartine geografiche e storiche, atlanti e tavole sinottiche, grafici
- audiovisivi e materiali multimediali
- piattaforme di e-learning
- laboratori di Lingue, di Fisica, di Chimica, di Scienze e di Informatica spazi e strutture sportive del Polivalente di San Giovanni La Punta.

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Circa gli aspetti generali relativi alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento a quanto stabilito nel P.O.F.T. 2015/2018.

In relazione alla classe, si specificano le seguenti modalità:

Tipologie di valutazione

Verifica formativa

Obiettivi: controllo regolare della progressione nell'apprendimento

Strumenti: sondaggi a dialogo; revisione di lavori assegnati per casa; somministrazione di test senza attribuzione di

voto; rilevazioni di vario tipo circa la continuità dell'applicazione e della partecipazione; osservazione delle

modalità di apprendimento in termini di responsabilità, autonomia, capacità metodologiche.

Verifica sommativa

Obiettivi: accertare i livelli raggiunti nelle diverse discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto ai

risultati di apprendimento previsti (con attribuzione di voto)

Strumenti: verifiche orali, verifiche scritte, verifiche scritto-grafiche, relazioni su attività di laboratorio, prove scritte

integrative, verifiche disciplinari e/o interdisciplinari previste all'interno dei nuclei proposti.

Simulazioni delle prove

scritte d'esame, indicativamente tra gennaio e maggio.

Comunicazione agli studenti e alle famiglie

Agli studenti:

- valutazione delle verifiche orali: i voti sono comunicati dal docente di volta in volta e inseriti nel registro elettronico

della specifica disciplina

- valutazione delle prove scritte, scritto-grafiche e integrative: i voti sono apposti sull'elaborato, comunicati alla

consegna e inseriti nel registro elettronico della specifica

disciplina. *Alle famiglie:*

- durante i ricevimenti settimanali, trimestrali e pentamestrali

- sul libretto personale, qualora l'insegnante lo ritenga opportuno

- sul sito web dell'istituto, accedendo tramite apposita password al servizio del registro elettronico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Progetti e attività previsti nel P.O.F.T.

Tutte le attività integrative previste (si veda verbale n.2) verranno utilizzate per realizzare il completamento del

processo formativo degli alunni. Si prevedono visite culturali, percorsi didattici formativi, percorsi di alternanza scuola-lavoro, spettacoli teatrali anche in lingua, iniziative connesse alla legalità e all'educazione alla salute, partecipazione a conferenze e dibattiti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativo-didattici previsti e favorire il successo formativo degli alunni, nel corso

dell'anno scolastico il CdC si riserva inoltre di valutare altre eventuali attività entro i termini fissati dal P.O.F.T. e in base alle proposte e offerte del territorio.

C.L.I.L

"La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". Il C.d.C. si è attivato per individuare su base progettuale attività didattiche che hanno coinvolto la fisica, la storia e l'inglese.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe per conseguire gli obiettivi prefissati si è servito delle seguenti modalità didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, problem-solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione prima seconda e terza prova.

Nella simulazione della *terza prova scritta* il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline, **con tipologia B: inglese, storia dell'arte, scienze naturali, fisica.**

PROGETTAZIONE CLIL - ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE: V SEZ: B- Ind. Scienze Umane

DOCENTE 1 DNL ^{*} PROF.SSA: CATERINA POLIZZOTTO DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE 2 DNL ^{*} PROF.SSA: CATERINA MOTTA DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE DL 1 ^{*} PROF.SSA: SILVANA SOTERA DISCIPLINA: INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto **"Second industrial revolution"**

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell'ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). Il/i docente/i della/e disciplina/e linguistica/che (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente

progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1** Inglese;

DNL-1 Fisica; totale ore fino a 10 ore (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

DNL-2 Storia totale ore fino a 8 ore (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. inglese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 Fisica: THE LIGHT BULB

Title: Electric current [10 h]

Topic 1: Electric conduction in metals.

Topic 2: Electrical resistance.

Topic 3: Electromotive force.

Topic 4: Direct current electrical circuits.

Topic 2: Electrical power.

Title: How light bulbs work [2 h]

Examination (oral and/or written test): [2 h]

DNL-2 Storia

Title: The Masses Century

Topic 1: The second industrial Revolution and the positive and negative effects.

Topic 2: The production of steel.

Topic 3: The great inventions: the electric bulb, the telegraph, the car, the airplane,
The film industry, the industry of advertising.

Title: The Belle Epoque/The Edwardian age

Topic 1: State, Economy and Politics.

Topic 2: From Nation to nationalism.

Topic 3: Socialism,

Topic 4: The Defence of workers In "The Rerum Novarum "

Examination (oral and/or written test): [2 h]

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i "temi" (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della

LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale, con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, sarà utilizzato ad integrazione della LIM in classe. La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations*, etc.) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

Sitografia

Link utili

<http://www.indire.it/clil/>

<http://fareeuropa.usr.sicilia.it/>

<http://online.scuola.zanichelli.it/spaziocli/>

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL83FAAD3494B0AC4C>

http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=1203&id_from=1

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE: V SEZ: B- Ind. Scienze Umane

DOCENTE 1 DNL^{*} PROF :CATERINA POLIZZOTTO DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE 2 DNL^{*} PROF: CATERINA MOTTA DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE DL 1^{*} PROF: SILVANA SOTERA DISCIPLINA: INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto **“Second industrial revolution”**

CONTENUTI SVOLTI

DNL-1 Fisica: THE LIGHT BULB (tot ore 16)

Title: Electric current

Topic 1: Electric conduction in metals (thermal motion and the velocity of electron drift, the direction of the current, the intensity of the electric current).

Topic 2: Electrical resistance (Ohm's first Law, resistors, resistivity).

Topic 3: Electromotive force.

Topic 4: Direct current electrical circuits(nodal analysis, mesh analysis, resistors in series and in parallel, electrical measuring instruments).

Topic 5: Electrical power (the Joule effect)

Title: How light bulbs work.

DNL-2 Storia (Tot. ore 12)

Title: The Masses Century

Topic 1: The second industrial Revolution and the positive and negative effects.

Topic 2: The production of steel.

Topic 3: The great inventions: the electric bulb, the telegraph, the car, the airplane,

The film industry, the industry of advertising.

Title: The Belle Epoque/The Edwardian age

Topic 1: State, Economy and Politics.

Topic 2: From Nation to nationalism.

Topic 3: Socialism,

Topic 4: The Defence of workers In "The Rerum Novarum "

METODOLOGIA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Dapprima i temi sono stati introdotti in italiano, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Successivamente i medesimi contenuti sono stati trattati in lingua inglese sia mediante la lettura di pagine fotocopiate da vari testi Clil e siti web, sia di tipo discorsivo sia attraverso la visione di video su YouTube e nei siti: www.physicsclassroom.com; www.twuphysics.org; www.tommaseo20.wordpress.com.

Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti hanno letto, riassunto, e, se necessario, tradotto le pagine, sia web che cartacee, oggetto di consultazione, per abituarli alla lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua inglese e per la comprensione degli elementi comunicativi essenziali e dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo.

Gli studenti hanno inoltre messo per iscritto in lingua inglese, in forma sintetica, i contenuti affrontati, hanno scritto il glossario con le parole chiave incontrate nel corso della trattazione dei topics per approfondire la conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica, hanno preparato in gruppi presentazioni multimediali con immagini argomentate tramite Power-Point e le hanno esposte a tutto il gruppo classe. Ciò per sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (in attività laboratoriali) e le competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, oltre che, con l'esposizione orale, consolidare la padronanza della micro-lingua di base.

La verifica e valutazione hanno riguardato le presentazioni multimediali, l'esposizione orale, i riassunti e la risoluzione di esercizi in forma scritta relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.

E' stata utilizzata l'aula multimediale, per l'uso dei computers e del videoproiettore per la visione dei video, il reperimento di informazioni aggiuntive e la presentazione multimediale.

Il docente della DNL ha valutato esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre è stata rimandata al docente DL la valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

PARTE TERZA

Iniziative complementari/integrative

3.1 Iniziative complementari/integrative (conferenze, visite, teatro, cinema, attività sportive, attività di orientamento)

La classe ha partecipato a

Incontri formativi:

Fratres: donazione sangue;
attività di Intercultura;

Approfondimento sulla "giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia";

Intervento e conferenza vittime della mafia con Giovanni Impastato

Operatore "Scuola della Pace";

Educazione alla legalità e alla cittadinanza;

Conferenza formativa sulle elezioni parlamentari;

Corso sulla sicurezza.

Visite guidate:

stage letterario a Palermo.

Orientamento/Open Day:

Alma Diploma;

Salone dello studente;

Open day per tipologie di formazione e aree: Medicina, Odontoiatria, farmacia, Veterinaria e professioni sanitarie;

Lingue e letterature straniere a Ragusa;

Scienze della formazione;

Area Giuridica, Economica e Sociale;

Area Scientifica; dipartimento Ingegneria civile e architettura, Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica.

Attività laboratoriali e teatrali:

Partecipazione alla rappresentazione di teatro civile "Come Giulio Cesare"; Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Uno, nessuno, centomila" di Pirandello; Laboratorio teatrale per la rappresentazione d'istituto "Il volto e la memoria" in occasione della giornata della memoria per commemorare le vittime dell'olocausto;

Attività laboratoriali e formative presso il carcere minorile di Bicocca (CT).

Varie

Majorana Band;

attività di peer to peer ;

attività di alternanza scuola-lavoro presso l'I.C. G. Falcone di S. G. la Punta;

Giornata dello sport

Costruiamo un mondo di fraternità e di pace.

PARTE QUARTA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
RELAZIONI E PROGRAMMI

4.1. consuntivo delle attività disciplinari

Per quanto concerne il consuntivo delle attività disciplinari si vedano le relazioni finali ed i programmi svolti relativi alle singole discipline.

4.2. relazioni e programmi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018**

Materia RELIGIONE CATTOLICA

Docente Prof.ssa Bucolo Carmine Lorena

Libro di testo Solinas Luigi : “TUTTI I COLORI DELLA VITA” Casa Ed. B. Mondadori

Ore di Lezione effettuate n.27 ore più 3 di approfondimento su n. ore 33 previste dal piano di studi

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 23 elementi; tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione Cattolica. Si può affermare che quasi tutti hanno frequentato con una sufficiente regolarità le lezioni. Si sono dimostrati sempre disponibili all'ascolto partecipando attivamente al dialogo educativo, confrontandosi con i contenuti proposti e tra loro in modo corretto e costruttivo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. Non ho registrato il minimo problema di carattere disciplinare ed anzi ho potuto svolgere la mia programmazione in modo fluido e senza difficoltà. La classe si è dimostrata attenta e interessata alle argomentazioni loro proposte e il rapporto relazionale si è mantenuto su livelli assai buoni. Pure in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, da tutti gli alunni.

Obiettivi realizzati

Conoscenza

Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali

Bioetica

L'annuncio cristiano sul sociale

L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo

Il matrimonio istituzione naturale

Competenza

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo e con la dimensione trascendente, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendone l'incidenza nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Capacità

Lo/a studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati alle nuove tecnologie applicate all'uomo e all'ambiente; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico

Contenuti

1 .Etica della vita e della solidarietà

2. Bioetica

3. Il matrimonio e la famiglia

4. La spiritualità nel mondo contemporaneo

Metodi d'insegnamento

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libri di testo, materiale audiovisivo, multimediale

Spazi

Classe, auditorium, aula azzurra

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 1
- ore previste di lezione al 31/05/2018 (27 effettive + 3 approfondimento)

Strumenti di Verifica

Partecipazione attiva al dialogo educativo. Assiduità nella frequenza. Conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali. Sviluppo del senso di responsabilità. Sviluppo del senso critico. Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori etici fondamentali.

Obiettivi mediamente raggiunti al termine del Percorso Formativo

Sensibilizzazione degli alunni rispetto alle problematiche etiche, in particolare quelle riguardanti il valore della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, al di là di ogni distinzione politica, etnica e religiosa. Individuazione della prospettiva cristiana come proposta portatrice di valori universalmente riconosciuti. Sviluppo del senso critico, per essere in grado di comprendere la realtà e di compiere scelte responsabili e motivate in campo etico e religioso, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Attività proposta dal dipartimento di religione:

Titolo progetto poft: La gioia. Costruiamo insieme un mondo di Fraternità e di Pace

In collaborazione con la Comunità di S. Egidio: incontri e proposte di volontariato finalizzati alla integrazione interculturale e interreligiosa (conferenza ed incontro con migranti); alla promozione dei diritti umani ; alla promozione di esperienze vive di impegno giovanile nel campo del sostegno all'infanzia (la scuola della pace).

Il volto della Fede in Ettore Majorana, incontro con il teologo prof. Valentino Salvoldi

In collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII: incontro-testimoniaza e raccolta alimentare a favore di famiglie svantaggiate del territorio.

In collaborazione con l'accademia delle Belle Arti di Sant'Agata Li Battiati seminario e laboratorio "Il disegno dal vero "Sacre elevazioni. la pratica del come apertura verso di sé e condivisione con gli altri" tenuto dall'architetto Claudio Patanè.

In collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania alcuni alunni hanno aderito alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.

In collaborazione con Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato alcuni alunni hanno partecipato alla conferenza in auditorium con Giovanni impastato sul tema "40 anni dalla morte di Peppino".

In collaborazione con il centro Astalli alcuni alunni hanno aderito al progetto "incontri" (conferenza sul diritto d'asilo e sullo status di rifugiato).

PROGRAMMA

Argomenti	Attività svolte
1. Etica della vita e della solidarietà Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali Cenni di bioetica L'annuncio cristiano sul sociale	etica, morale, bioetica la coscienza morale la scelta etica tra confessione religiosa e laicità libertà e responsabilità la legge morale il rapporto tra Etica ed emozioni incontro in auditorium con il teologo Valentino Salvoldi sulla tematica : il volto della fede in Majorana
1. L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo 2. Il matrimonio e la famiglia Il matrimonio istituzione naturale Il sacramento del matrimonio , valore e importanza	etica sociale: le donne, il sinodo dei giovani etica della solidarietà: impacchettamento giocattoli per la cena di Natale presso la comunità di Sant'Egidio Etica della legalità: storie e nomi di vittime innocenti di mafia in collaborazione con l'IPM

<p>della famiglia</p> <p>3. La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>	<p>Bicocca di Catania e conferenza con Giovanni Impastato.</p> <p>Visione film “i cento passi”</p> <p>la nozione di bioetica</p> <p>viaggio nella bioetica</p> <p>utero in affitto</p> <p>la procreazione responsabile</p> <p>la sterilizzazione</p> <p>la fecondazione assistita</p> <p>aborto</p> <p>etica della famiglia: il matrimonio</p> <p>Il matrimonio e la famiglia;</p> <p>Matrimonio civile e religioso</p> <p>Il sacramento del matrimonio e gli impedimenti dirimenti</p> <p>La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>
--------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Docente
Carminè Lorena Bucolo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

Docente Sotera Silvestra

La classe 5BSU è composta di 24 studenti , 22 provenienti dalla classe precedente, due dalla classe VBSU del precedente anno scolastico . Queste ultime, subito prima delle vacanze pasquali si sono ritirate e trasferite ad altra scuola. Un'altra studentessa si è ritirata all'inizio del 2018

La motivazione interlinguistica e interculturale appare positiva, anche se i momenti di vivacità e scoordinata partecipazione alle attività o impegno pomeridiano hanno abbassato a volte i livelli di rendimento che potenzialmente erano più alti. In particolare, per alcuni alunni, si registra tuttora una difficoltà espressiva e alcune carenze nella produzione fonetica orale. Sono stata docente di lingua inglese dal primo anno del triennio.

Durante quest'anno scolastico ho effettuato tre ore settimanali dedicate allo studio della Letteratura Inglese, di problematiche pedagogico-didattiche e socio-antropologiche, ad approfondimenti grammaticali –linguistici -comunicativi

La competenza linguistico-comunicativa si è basata sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Padronanza della lingua inglese, grammatica e morfo-sintassi.

Competenza comunicativa (dal testo e discorso semplice a testi e contesti più articolati, passando per l'ampliamento delle competenze lessicali e morfosintattiche).

- Competenza interculturale
 - Competenza testuale con rielaborazione di documenti, relazioni, testi specialistici in forma orale; riassunti, questionari, appunti in forma scritta
 - Preparazione alla prova d'esame di Stato, sia sul piano scritto che del colloquio orale.

Al centro del mio lavoro didattico è stato il testo letterario e la conoscenza dei principali movimenti artistici inglesi, le cui varie forme hanno stimolato la ricerca e la discussione, nonché il collegamento interdisciplinare, l'uso di sussidi audiovisivi, il Laboratorio Linguistico Multimediale.

Per quanto riguarda Obiettivi, contenuti, metodologie , tempi per le verifiche mi sono attenuta a quanto concordato ad inizio di anno scolastico in sede di Dipartimento Lingue Straniere per le classi Quinte indirizzo Scienze Umane.

Quinto anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico - comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la lingua e cultura inglese . Lo studente produce testi orali e scritti per riferire, descrivere ed argomentare e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambito storico-sociale, letterario ed artistico) con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea soprattutto in ambito letterario e psico-pedagogico.

Capacità:

- potenziamento della competenza sintattico - grammaticale all'orale ed allo scritto per il conseguimento di un livello globalmente corrispondente al livello B1/B2;
- potenziamento della competenza linguistica in contesto di comunicazione orale e scritta in forma di comprensione, produzione e interazione;
- potenziamento delle capacità di utilizzo appropriato ed autonomo delle chiavi di lettura e di indagine di periodi storici e letterari nell'interpretazione di autori, opere e brani antologici;
- potenziamento della capacità di indagine testuale e di rielaborazione critica e personale;
- sviluppo della capacità di approccio interdisciplinare dei contenuti;
- sviluppo della capacità di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa;
- comprensione degli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese con particolare riferimento all'ambito caratteristico dell'indirizzo pedagogico.;
- capacità di analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse, italiana e inglese, o anglo-americana.

CONTENUTI

I movimenti artistico letterari e gli autori più significativi di

- Romanticism
- Victorian Age
- Modernism

Aspetti linguistico-contenutistici (CLIL activities) di alcuni dei seguenti Topics di Fisica

- Alternative sources of Energy
- The second Industrial revolution

2. Metodi e strategie

L'approccio comunicativo - funzionale della lingua ha caratterizzato l'impostazione didattica al fine di rendere gli studenti sempre più autonomi nell'utilizzo dello strumento linguistico o in un contesto dato oppure in funzione di verifiche relative ad aspetti culturali-letterari.

La scelta metodologica si è basata sul costante ricorso ad attività di carattere comunicativo che hanno portato all'acquisizione della lingua in modo operativo ed alla percezione di essa come strumento di comunicazione. Allo scopo di sviluppare negli alunni una competenza comunicativa si sono strutturate situazioni motivanti che hanno favorito l'acquisizione della lingua utilizzando la lezione frontale che l'utilizzo di DVD, visione di documentari, commenti e report effettuati dagli stessi studenti

Nel corso del processo di apprendimento gli alunni sono stati guidati attraverso tre fasi intersecanti:

1. percezione di insieme (metodo globale)
2. identificazione dei particolari (metodo analitico)
3. rielaborazione critica e personale, collegamenti e comprensione interculturale (sintesi)

Nel corso del triennio sono state applicate le seguenti modalità di intervento:

- varie tipologie di esercizi volti a consolidare gli automatismi fondamentali della lingua;
- attività di analisi linguistico - testuale: lettura e analisi approfondita di estratti antologici con lo scopo di:
 - individuare l'argomento portante;

- mettere a confronto lemmi e sequenze;
- identificare parole chiave;
- circoscrivere campi semantici;
- circoscrivere metafore e allegorie, similitudini e paradossi; verificare l'efficacia del ritmo e della rima;
- riconoscere, oltre al messaggio esplicito, lo stile dell'autore e gli elementi testuali utili ad individuare il contesto storico-sociale in cui esso si colloca;
- riflettere e dedurre la posizione dell'autore nei confronti del testo scritto; operare confronti tra tematiche dello stesso autore e tra autori diversi; formulare motivate considerazioni finali.

Le attività sono state svolte anche in coppia o in gruppo al fine di educare alla collaborazione. (Cooperative Learning strategy, Group work, pairwork.)

3. Mezzi e strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in uso sono stati utilizzati video, materiale autentico, il laboratorio linguistico, internet.

4. Attività linguistiche

Fra le attività linguistiche da affiancare alla normale didattica e allo scopo di motivare ulteriormente gli studenti non solo all'acquisizione di una valida competenza comunicativa ma anche ad ampliare i propri orizzonti culturali, ho effettuato le seguenti attività:

- l'utilizzo della piattaforma e-twinning nel corso del quarto anno per poter contattare scuole dei paesi della UE e collaborare a progetti in rete;
- La partecipazione a tutte quelle attività progettuali che la scuola ha offerto nel corso dell'anno agli studenti, anche con funzione di Orientamento, o sotto forma di visita di istruzione.
- Ho inserito materiali e web link sul mio Forum di letteratura per gli studenti.(Forum free)

Nell'ambito del percorso CLIL, la classe ha svolto una parte delle ore di Fisica in lingua straniera, secondo un apposito progetto che era stato concordato insieme alla docente interessata. Totale ore svolte : 68

Da ora a conclusione dell'anno scolastico si prevede di effettuare 81 ore di lezione.

Nel primo trimestre è stata effettuata una prova di verifica scritta mentre nel pentamestre tre prove scritte e la simulazione della terza prova includente i quesiti di Lingua Inglese.

Criteri di Valutazione

- Grado di conoscenza dei contenuti
- Coerenza nella costruzione del Discorso
- Chiarezza e correttezza nella produzione orale e scritta
- Ricchezza e pertinenza lessicale.

Gli alunni sono stati informati sulla tipologia di griglie di valutazione utilizzate anche in sede di esame, e hanno svolto prove di simulazione scritta e orale della prova di maturità.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'esito delle verifiche scritte e orali e del grado di impegno, partecipazione, progressi o regressi degli alunni.

L'Insegnante

Sotera Silvestra

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO
ALLA DISCIPLINA:**

**FILOSOFIA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

DOCENTE: prof.ssa Motta Caterina Rita

Libro di testo: "La ricerca del pensiero"

Abbagnano-Fornero

Paravia 2015

Ore di lezione 80. Previste 99.

Relazione finale classe

La classe V sez. BSU è composta da 21 alunni (19 femmine e 2 maschi).

Gli studenti della classe hanno sviluppato, alla fine del percorso liceale, interesse sempre maggiore per la disciplina. Hanno evidenziato, sin dal secondo biennio, un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle attività progettuali extracurricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un' apprezzabile crescita sul piano culturale, critico e riflessivo, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie capacità cognitive e dimostrando una motivazione seria e costante e una buona capacità di rielaborazione personale e interpretazione dei contenuti disciplinari in modo autonomo gli insegnamenti acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a risultati sufficienti legati, in qualche caso, a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Romanticismo: filosofia e cultura

Caratteri generali del romanticismo tedesco; lo Sturm und Drang.

L'idealismo e Hegel

- Caratteri generali dell' Idealismo: il confronto con il kantismo nel rapporto fenomeno/noumeno.
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; il metodo dialettico, la Fenomenologia dello Spirito (struttura generale e principali figure); lo sviluppo del sistema filosofico con particolare riferimento alla Filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e assoluto (arte, religione e filosofia).

I contestatori del sistema hegeliano

- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; voluntas e noluntas; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo.
- Kierkegaard: le critiche all'hegelismo e la rivalutazione del singolo; possibilità e scelta; gli stadi di vita; la malattia mortale e il concetto di angoscia e disperazione.

Dall'hegelismo al marxismo

- La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia; l'essenza della religione e del cristianesimo.
- Marx: il lavoro e l'alienazione; il materialismo storico e dialettico: struttura e sovrastruttura-Il materialismo dialettico, il succedersi delle grandi formazioni economiche-sociali.
- "Il manifesto del partito comunista"; l'analisi economica del Capitale e il funzionamento del sistema capitalista; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il superamento dello Stato borghese. Il positivismo

- Caratteri generali.
- Il Positivismo sociologico di Comte: la legge dei tre stadi; le scienze e il loro scopo; la sociologia.
- Il Positivismo evoluzionistico di Darwin: la teoria dell'evoluzione e le sue conseguenze.

La filosofia tra Ottocento e Novecento:

- Il contesto storico e culturale: gli sviluppi delle scienze.
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo; l'eterno ritorno e l'amor fati; l'oltreuomo e la volontà di potenza; la critica della morale e la trasmutazione dei valori.

L'insegnante
Caterina Rita Motta

STORIA

A.S. 2017/2018

Libro di testo: "Sulle tracce del tempo"
G. De Luna, M. Meriggi – Editori Paravia

Docente: prof.ssa Caterina Motta

Ore lezioni effettuate 56. Previste 66.

Ore di lezione 60. Previste 66.

CONTENUTI

- 1) Il proletariato europeo e lo sviluppo dei movimenti socialisti
 - a) Il proletariato europeo alla metà dell'Ottocento e le sue organizzazioni.
 - b) La Prima Internazionale.
- 2) L'Italia dalla Sinistra alla crisi di fine secolo
 - a) Crisi della Destra storica;
 - b) La Sinistra al potere: il governi Depretis;
 - c) Crispi: politica interna ed estera;
- 3) L'Italia nell'età giolittiana
 - a) Le forze politiche: liberali, socialisti, cattolici, nazionalisti.
 - b) L'opera di Giolitti: le riforme di Giolitti e la questione meridionale.
 - c) La crisi del sistema giolittiano.
- 4) La Grande Guerra
 - a) Le tensioni internazionali.
 - b) La cultura europea verso il mito della guerra.
 - c) Lo scoppio della guerra e il primo anno di ostilità.
 - d) L'Italia dalla neutralità all'intervento.
 - e) La guerra di posizione e le sue conseguenze (economiche, politiche, sociali).
 - f) La svolta del 1917.
 - g) Il crollo degli imperi centrali.
 - h) I trattati di pace e la Società delle Nazioni.
- 5) La rivoluzione russa
 - a) La Russia prima della Grande Guerra (politica, economia, società).
 - b) La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre.
 - c) Il programma di Lenin.
 - d) Dal comunismo di guerra alla NEP.
 - 6) Il mondo tra le due guerre.
 - a) Gli anni Venti: isolazionismo e proprietà economica.
 - b) La crisi del '29.
 - c) La risposta politica: il New Deal.
 - d) Le ripercussioni della crisi in Europa.

- 7) Il dopoguerra in Europa: politica, economia, società a) La diffusione della società di massa
- 11) L'Italia tra le due guerre
- a) Dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo.
- b) Lo Stato fascista: istituzioni, politica concordataria, economia, società, politica estera. c) Principali interpretazioni storiografiche del fascismo.
- 8) La Germania tra le due guerre.
- a) Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo.
- b) Il regime nazista.
- c) Antisemitismo e persecuzioni razziali.
- d) La politica economica del III Reich.
- e) L'aggressività della politica internazionale di Hitler.
- 9) L'URSS negli anni Trenta
- a) Stalin e l'edificazione dello Stato totalitario: 'comunismo in un solo paese', le 'purghe' l'economia e i piani quinquennali. La politica estera.
- 10) La Seconda Guerra Mondiale come guerra totale
- a) Gli schieramenti e le fasi principali della guerra.
- b) La svolta del 1942.
- e) Quadro generale della resistenza europea.
- 11) Le vicende militari e politiche in Italia dal 1943 al 1945
- a) Nascita e sviluppo del movimento della Resistenza.
- c) Il crollo del regime.
- 12) Il crollo della Germania e del Giappone
- a) L'ultima fase della guerra.
- b) Gli anglo-americani a Berlino.
- c) L'olocausto e il processo di Norimberga.

Il docente
Caterina Rita Motta

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

B. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara: *LetterAutori*, Zanichelli
La Divina Commedia: testi diversi, già in possesso degli studenti.

Tempi

Ore settimanali: 4

Ore complessive previste: **140**

Ore effettuate al 30/04/2018: **79**

Quadro sintetico della classe

Premesso che la classe è stata affidata alla prof. Lecci solo nell'ultimo anno, ciò ha comportato una serie di problematiche che sono state dipanate con una certa difficoltà, sia per la metodologia che per l'impostazione delle varie attività.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente per quasi metà della classe, discontinua per un piccolo gruppo bisognoso di adeguate motivazioni, inesistente per alcuni studenti.

L'attitudine alla disciplina si è mostrata adeguata per quasi tutta la classe, con punte di eccellenza per un piccolo gruppo, inadeguata per alcuni.

L'interesse per la disciplina è apparso generalmente buono, per alcuni studenti sono state però necessarie continue sollecitazioni, che non sempre hanno determinato esiti accettabili. **L'impegno nello studio**, pur essendo stato continuo per quasi la metà degli studenti, tra i quali è emerso qualche elemento di spicco, nell'altra metà è stato discontinuo e ciò ha determinato risultati sufficienti in studenti con buone potenzialità.

Il metodo di studio si è mostrato adeguato per metà della classe, con la tendenza, però, per alcuni ad un apprendimento mnemonico, mentre si è mostrato inesistente per alcuni studenti.

Obiettivi realizzati

Conoscenza dei contenuti proposti,

capacità di analizzare un testo, riconoscendo il messaggio globale, le informazioni implicite, l'intenzione comunicativa ed il punto di vista dell'autore,

competenza nell'espressione verbale e scritta, con la formulazione di un giudizio critico adeguato e con confronti fra autori diversi.

Motivazione delle scelte operate

Come previsto nel POF d'Istituto, le scelte sono state fatte all'interno del Dipartimento di Lettere, ad eccezione fatta per alcuni contenuti, tra i quali si è dovuto operare con un'accurata selezione per l'esiguità del tempo a disposizione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, elaborazione di mappe concettuali con la docente, rappresentazioni teatrali.

Metodologia

Lezioni partecipate, atte a stimolare le capacità critiche con le adeguate discussioni, elaborazione di mappe concettuali da parte degli studenti, esercitazioni scritte e orali di analisi del testo poetico e narrativo.

Strumenti di verifica

Interrogazioni, test a risposta aperta, prove scritte secondo le modalità dell'Esame di Stato tipologia A, B, D.

LETTERATURA ITALIANA

- **Percorso sul Preromanticismo:** il primo romanzo epistolare di **Ugo Foscolo** da *“Ultime lettere di Jacopo Ortis”*, Testo 51, *La delusione politica*; da *“Sonetti”*, per l'analisi del testo poetico, *Alla sera*
In morte del fratello Giovanni
- **Il Romanticismo e Il romanzo storico**
- La cultura romantica
- Definizione e caratteri del Romanticismo
- **Alessandro Manzoni**, vita e opere
- **T 85: Verità e invenzione (dalla Lettera al Signor Chauvet)**
- **Gli Inni sacri, T88, La Pentecoste**
- **Le Odi civili, T89, Il cinque maggio**
- **Le tragedie, T 91, da Adelchi, La morte di Ermengarda**
- **I promessi sposi, T 92, Quel ramo del lago di Como**
T 93, L'incontro di don Abbondio con i bravi
T 95, La notte di Lucia e dell'Innominato
- **Giacomo Leopardi**, vita e opere
- Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano
- *Le Operette morali*,
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, lettura e analisi testuale, elaborazione del primo Saggio Breve
- Canti: I Piccoli idilli, T 101, L'infinito
I Grandi idilli, T 104, A Silvia
- **La lirica, il Simbolismo francese**
I poeti “maledetti” e la poetica del Simbolismo
- **Charles Baudelaire, I fiori del male: T 22, L'albatro**
- **T 24, Corrispondenze**
- **Paul Verlaine, T 25, Arte poetica**
T 26, Canzone d'autunno
- **Arthur Rimbaud, focus: Il poeta veggente**
- Il **Decadentismo** europeo come fenomeno culturale e artistico
- Il romanzo e la novella, dal **Realismo** al **Naturalismo: Emile Zola**
- **Dal Realismo al Verismo**
- La **Scapigliatura** lombarda e torinese, l'opera teorica e narrativa di
- **Luigi Capuana**
Federico De Roberto, vita e opera
I Viceré di De Roberto, romanzo antistorico
Focus: Il rapporto tra Verismo e Naturalismo
- T 7, La nostra razza non è degenerata

- **Giovanni Verga**, vita e opere
- **La prima narrativa verghiana**
- T 10, Nedda
- La “conversione” al Verismo
- Focus, “Un carattere riservato”, Lettera a Luigi Capuana
- T 11, Lettera a Salvatore Farina
- T 12, Rosso Malpelo
- Focus: Gli artifici della regressione e dello straniamento
- T 13, La lupa
- Il ciclo dei vinti: I Malavoglia
- T14, La fiumana del progresso
- Analisi del testo: Il distacco dalla casa del nespolo
- Mastro don Gesualdo, T 21: “L’addio alla roba e la morte”

- **Giovanni Pascoli**, vita e opere
- La poetica del *Fanciullino*
- T 38, *E’ dentro noi un fanciullino*”

I temi di Myrica

T 39, T 40, T 41: Temporale, Il lampo, Il tuono
I temi dei Canti di Castelvecchio
T 48, *Il gelsomino notturno*

- **Gabriele D’Annunzio**, vita e opere
- La guerra: protagonismo e superomismo
- *Alcyone*, i temi
- Lettura e analisi testuale de *La sera fiesolana* , T 53
- *La pioggia nel pineto*, T 54
- *Stabat nuda aestas (in fotocopia)*
- **Luigi Pirandello**, vita e opere
- La poetica dell’umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”
- Il fu Mattia Pascal, un romanzo innovativo
- T 77, Il narratore inattendibile
- T 78, La scissione tra il corpo e l’ombra
- T 79, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba
- La scissione dell’io: persona e personaggio
- Focus: L’arte umoristica di Pirandello
- La fase verista: da “Uno, nessuno e centomila”
- T 81, Il naso di Vitangelo Moscarda
- La produzione drammaturgica, “I sei personaggi in cerca di autore” *
- I grandi drammi e “Il teatro nel teatro” *
- T 83, “Lo scontro tra i personaggi e gli attori” *
- Focus: I sei personaggi in scena *
- L’opinione del critico (R. Luperini):
- “Il fu Mattia Pascal” e le tematiche del moderno *
- **Italo Svevo**, vita e opere *
- **Focus: Svevo parla di sé** *
- La società della crisi *
- Focus: Svevo, Joyce, Proust *
- La nascita e la costruzione de “La coscienza di Zeno” *
- I crepuscolari: **Sergio Corazzini, Guido Gozzano, Marinetti***
- **Aldo Palazzeschi** tra Crepuscolarismo e Futurismo *

- Lettura e analisi di *Lasciatemi divertire (Canzonetta)**
- Lettura e analisi di *Chi sono?* (dai *Poemi*) *
- **Giuseppe Ungaretti**, vita e opere*
- *L'allegria*, composizione e vicende editoriali, il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica*
- Lettura e analisi de *I fiumi e Veglia**
- Lettura de *Il naufragio e l'assoluto* (da *Vita d'un uomo*)*
- Lettura e analisi di *La madre* (Da *Sentimento del tempo*)*
- L'Ermetismo e **Salvatore Quasimodo***
- Lettura di *Davanti al simulacro d'Ilaria del Carretto* (da *Ed è subito sera*)*
- Lettura di *Milano, Agosto 1943**
- **Eugenio Montale**, vita e opera*
- Lettura e analisi di *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*; *
- *La casa dei doganieri*, da *Le occasioni**

Dante: *La Divina Commedia*

- **Percorso:** *I tre Sesti della Divina Commedia*
- *Paradiso*, canti I, III, VI con analisi completa; Canti II, IV, V solo sintesi

Alcuni studenti, nel corso dell'anno, si sono dedicati alla lettura delle seguenti opere, a scelta:

Oscar Wilde: *Ritratto di Dorian Gray*

Giovanni Verga: *Mastro-Don Gesualdo*

Giovanni Verga: *I Malavoglia*

Luigi Pirandello: *Uno, nessuno, centomila*

Luigi Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*

Il docente
Lecci Lea Felicita

N.B. Gli argomenti contrassegnati con asterisco si pensa che saranno svolti entro la fine delle lezioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
FISICA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

Docente

prof.ssa Caterina Polizzotto

Ore previste 60. Previste 66

Presentazione della classe

La mia conoscenza della classe è avvenuta l'anno scorso (2016/17) attraverso l'insegnamento della matematica e, sebbene mi fosse stata presentata come composta da alunni problematici e piuttosto indisciplinati, non solo non si sono mai riscontrate, nella loro gestione, difficoltà degne di nota, ma si è creato un rapporto di stima e fiducia reciproci. La classe, infatti, ha mostrato una ben definita personalità: l'attenzione e l'interesse durante le lezioni sono state spesso supportate da notevole curiosità, motivazione e spirito critico nei confronti degli argomenti trattati, nonostante le corpose carenze nel possesso di idonei strumenti matematici e di un adeguato metodo di studio.

La causa precipua di ciò è da imputarsi al fatto che la classe, nel corso del quinquennio, suo malgrado, è stata costretta ad adattarsi ai differenti metodi di insegnamento degli insegnanti che si sono avvicendati ogni anno. Ciò, unito alla mediocre propensione alle materie di carattere scientifico di un cospicuo numero di alunni, ha comportato un grave disorientamento che, inevitabilmente, si è ripercosso sul rendimento finale di ognuno di loro.

Nonostante la preparazione raggiunta sia stata inficiata inevitabilmente, quindi, dalle condizioni iniziali, la buona volontà mostrata da quasi tutti gli alunni ha consentito l'auspicato salto di qualità.

Lo svolgimento del programma ha dovuto subire un rallentamento a causa dell'attività di alternanza scuola-lavoro a metà del mese di gennaio e del viaggio d'istruzione di aprile.

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato; sono, infatti, individuabili tre fasce di livello: studenti che hanno acquisito buone conoscenze dei contenuti e hanno mostrato di possedere buone capacità di rielaborazione e di organizzazione delle nozioni apprese utilizzando un linguaggio e una metodologia appropriata, studenti che non hanno una conoscenza approfondita degli argomenti trattati ma che sono in grado comunque di gestire autonomamente le conoscenze minime e di affrontare semplici situazioni, ed infine un ristrettissimo gruppo di allievi per i quali permangono alcune incertezze nella preparazione a causa delle lacune di base e dell'impegno non sempre attivo e puntuale.

Contenuti disciplinari

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

La carica e il campo elettrico:

Carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati; elettrizzazione per strofinio; Conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettroscopio; elettrizzazione per induzione; polarizzazione per deformazione ed orientamento. Legge di Coulomb; interazione elettrica e gravitazionale, principio di sovrapposizione. Campo elettrico. Campo elettrico generato da cariche puntiformi. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Laboratorio: elettroscopio ed elettroforo di Volta.

Il potenziale e la capacità:

Energia potenziale elettrica; campo elettrico conservativo. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali e potenziale elettrico dei conduttori; equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati fra loro; potere dispersivo delle punte. Condensatori e capacità; condensatore piano; condensatori in serie e in parallelo. Accumulo di energia elettrica in un condensatore.

La corrente elettrica:

Corrente elettrica. Resistenza elettrica; prima e seconda Legge di Ohm; resistività dei materiali. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente continua; teorema dei nodi e teorema della maglia; resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule.

Laboratorio: verifica della prima e della seconda Legge di Ohm con un semplice circuito elettrico.

MAGNETISMO

Il magnetismo:

Magneti e campo magnetico. Induzione magnetica; forza di un magnete su un filo percorso da corrente. Campi magnetici generati da correnti; forza tra due fili percorsi da corrente (Legge di Ampere); intensità del campo di un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart).

PROGETTO CLIL:

Second Industrial Revolution: The light bulb

Electric current: Electric conduction in metals (thermal motion and the velocity of electron drift, the direction of the current, the intensity of the electric current). Electrical resistance (Ohm's first Law, resistors, resistivity). Electromotive force. Direct current electrical circuits (nodal analysis, mesh analysis, resistors in series and in parallel, electrical measuring instruments). Electrical power (the Joule effect).

How light bulbs work.

Testo in adozione: Caforio Ferilli. Fisica! Le leggi della natura. Le Monnier

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO
ALLA DISCIPLINA:**

**MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

**Docente
Prof.ssa Albergo Carmela**

Relazione sulla classe

La classe, conosciuta solo in questo anno scolastico, gli alunni hanno mostrato, sin dall'inizio, diverse lacune nelle conoscenze pregresse. Per iniziare in modo proficuo il programma del quinto anno, la prima unità di apprendimento è stata dedicata allo studio delle tecniche risolutive di semplici sistemi e disequazioni. Durante l'anno si sono ripresi argomenti e fatto collegamenti con quanto trattato nella prima unità per ampliare le conoscenze e rafforzare le competenze in uscita. La classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e si è evoluta in maniera positiva, gli allievi hanno dimostrato creatività, capacità di progettare e di adattarsi ai cambiamenti. Tra i vari allievi si evidenziano differenze nel rendimento, alcuni si sono impegnati con costanza raggiungendo buoni risultati, altri, per diverse motivazioni, hanno avuto un rendimento altalenante. Nei casi specifici sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi. La classe si è sempre distinta per il comportamento corretto e rispettoso.

L'insegnante di sostegno, presente in classe, è stata di valido aiuto per tutto il gruppo classe. Insieme abbiamo mirato a far cogliere agli alunni la specificità della disciplina, in relazione al concetto dell'unità del sapere, in modo che essi potessero continuare l'elaborazione di un sistema personale di riferimenti culturali e di valori. Il profitto generale si attesta complessivamente sui livelli della sufficienza, con qualche punta di eccellenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Conoscenze:

- concetto di funzione
 - proprietà fondamentali delle funzioni
 - dominio delle funzioni
- concetto di limite e le sue operazioni
 - concetti di funzione continua e di punto di discontinuità
 - concetto di asintoto
- concetto di derivata e suo significato geometrico, regole di derivazione
- legame della derivata prima con la monotonia e gli estremi relativi delle funzioni
- relazione della derivata seconda con la concavità e i flessi dei grafici di una funzione

Competenze:

- Comprendere il significato di una formula o di un enunciato
- Riconoscere il significato semantico dei simboli utilizzati e delle procedure utilizzate
 - Utilizzare consapevolmente modelli matematici per risolvere generalizzando una classe di problemi in cui variano solo i dati (valori numerici e parametrici) di un particolare problema
- Saper interpretare il problema e scegliere strategie e strumenti necessari alla sua soluzione

Saper associare modelli geometrici a modelli algebrici e viceversa

Sapersi esprimere usando un linguaggio appropriato ed una corretta strutturazione logica del discorso

Capacità:

Verificare le proprietà matematiche studiate in esercizi semplici

Applicare le proprietà matematiche studiate alle funzioni razionali

Elaborare calcoli utili alla rappresentazione grafica delle funzioni reali

Tracciare l'andamento qualitativo del grafico di una funzione

Contenuti

Richiami sui numeri reali. Intervalli, intorno. Concetto di funzione reale di variabile reale. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Limiti, approccio intuitivo al concetto di limite; limite finito per una funzione in un punto; limite per una funzione all'infinito. Operazioni sui limiti, forme indeterminate. Asintoti. Derivate delle funzioni di una variabile. Significato geometrico della derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Massimi e minimi relativi. Concavità e convessità. Punti di flesso. Studio di una funzione con relativa rappresentazione grafica.

Metodologie

Ho utilizzato il metodo frontale seguito da molte esercitazioni individuali e di gruppo per fare in modo che gli alunni prendessero dimestichezza con l'analisi infinitesimale che racchiude gran parte degli argomenti svolti nel ciclo delle scuole superiori. Diverse lezioni sono state dedicate a richiami di argomenti di algebra studiati negli anni precedenti e ampio spazio è stato dato alla correzione degli esercizi assegnati per casa. A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo ed evitando eccessive astrazioni. Si è cercato di comunicare in modo semplice mantenendo comunque il rigore del linguaggio matematico.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, LIM, presentazioni multimediali, test.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte e orali, questionari di vario tipo, discussioni aperte.

Valutazione

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti criteri : interesse per la disciplina, partecipazione al lavoro scolastico, metodo di studio e relativa efficacia, livelli di partenza, rispetto delle consegne, risultati conseguiti nelle verifiche scritte e orali

Libro di testo

Titolo:

Matematica azzurro

Autori:

Bergamini, Barozzi, Trifoni

Casa editrice.

Zanichelli

DOCENTE
Albergo Carmela

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

Docente

Prof.ssa Amanda Cappello

Sostituzione prof.ssa Massai Doriana

19/03/2018

Relazione finale

Poiché mi è stata assegnata la classe VBSU a metà marzo, non possiedo una conoscenza approfondita della classe.

Per quanto concerne l'andamento didattico della classe, bisogna rilevare che esso è, nonostante tutto, più che sufficiente in quanto gli alunni mostrano interesse per le discipline in questione, e la valutazione delle verifiche orali e scritte eseguite ben rendono la situazione della classe che presenta diverse fasce di livello: dalla sufficienza di alcuni elementi alla buona preparazione di altri. La programmazione invece non ha risentito del passaggio di consegne in questione e pertanto è stata portata a termine come prefissato.

Contenuti disciplinari

PEDAGOGIA

ATTIVISMO PEDAGOGICO E SCUOLE NUOVE

Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna

L'attivismo statunitense: Dewey e il compito dell'educazione

L'attivismo scientifico europeo: Maria Montessori e la casa dei bambini; Claparede e l'educazione funzionale

Ricerche nel campo dell'attivismo: Freinet e l'educazione attiva sociale cooperativa

L'attivismo fra filosofia e pratica: Maritain, Makarenko, Gentile, Lombardo

Radice (riferimenti a Rousseau, Froebel, Pestalozzi)

LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO

La psicopedagogia europea: Freud e la rivoluzione psicoanalitica; Piaget e la psicologia genetica (riferimenti a bisogni, motivazioni, emozioni e teoria dell'attaccamento)

LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA

La ricerca educativa e i suoi metodi

CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

La scuola in una prospettiva mondiale e la formazione degli

adulti Tecnologia mass media e comunicazione

EDUCAZIONE E PROGETTO SOCIALE

I diritti umani, la cittadinanza, la tutela dell'infanzia

Uguaglianza e diversità: scuola inclusiva e BES

Approfondimenti: lettura di un saggio a scelta di uno degli autori studiati

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra simboli e riti, sacro e non, uomo e religione

Religione e secolarizzazione nella società di oggi

L'antropologo al lavoro: mezzi e metodi

SOCIOLOGIA

La conflittualità sociale nella società globalizzata

Potere politica Welfare State: aspetti e problemi

Il sociologo al lavoro: mezzi e metodi

(riferimenti a ruoli della donna e dei genitori)

Approfondimenti: sociologia di Bauman: Felicità e società liquida

Libri di testo:

Pedagogia Storia e Temi- A valle Maranzana- Paravia vol. B

Scienze umane- Clemente Danieli- Paravia vol. B

Il docente
Amanda Cappello

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
STORIA DELL'ARTE
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

DOCENTE: prof.ssa Filippini Angela

Ore effettuate 50. Previste 66.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe, è composta da 23 alunni ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina e l'impegno è stato solo per alcuni incostante. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, soltanto pochi hanno avuto bisogno di maggiori stimoli al fine di acquisire sufficienti capacità di analisi ed autonomia critica nei confronti dei prodotti artistico-visuali e adeguata padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Si può affermare che a conclusione delle attività didattico-educative effettuate nel corrente anno scolastico 2017/2018 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi previsti nella programmazione didattica annuale:

- 1) Aumento dell'interesse e sviluppo della partecipazione attiva attraverso l'acquisizione di appropriati metodi di studio e di lavoro.
- 2) Potenziamento delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica, iconologica ed estetico-formale facendo uso dei linguaggi propri della disciplina.
- 3) Sviluppo delle capacità critiche nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- 4) Comprensione, attraverso un'attenta analisi dei contenuti stilistici, delle opere d'arte più rappresentative delle civiltà studiate.
- 5) Potenziamento della capacità di collocare i vari movimenti artistici ed autori nel contesto storico di riferimento e sviluppo della competenza nel riuscire a cogliere, per analogia o contrasto, le eventuali relazioni tra correnti ed opere d'arte appartenenti ad epoche diverse.
- 6) Potenziamento dell'interesse nei confronti delle diverse forme d'arte e sviluppo di una coscienza estetica.
- 7) Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto delle capacità espositive, della padronanza nell'uso della terminologia appropriata del rigore argomentativo, dell'ampiezza dei contenuti acquisiti, del livello di approfondimento critico e personalizzato e delle capacità di rielaborazione critica. Inoltre, si è tenuto conto della costanza nello studio, dell'impegno mostrato e del grado di partecipazione alle attività didattiche oltre che dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'attività didattica si è fatto ricorso sia a lezioni frontali che a discussioni guidate. Ciò, oltre a mettere in luce le individuali conoscenze disciplinari, ha consentito l'acquisizione di discrete competenze e abilità nell'utilizzo di materiale extra curriculare.

E' stata effettuata una selezione degli argomenti, degli autori e delle opere tenendo conto dello svolgimento dei programmi delle altre discipline. Ogni artista o movimento è stato scelto in base alla pregnanza e significatività e affrontato alla luce di una possibile interrelazione multidisciplinare.

Testo utilizzato adottato dall'Istituto: L'Arte di Vedere 3 - Dal neoclassicismo ad oggi a cura di Cadario-Colombo Bruno Mondadori.

IL NEOCLASSICISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - Pannini (Galleria di Vedute di Roma Antica) – Mengs (Parnaso) – Piranesi (Veduta del Tempio detto della Concordia)
 - David (Il Giuramento degli Orazi – La Morte di Marat)
- **La scultura**
 - Antonio Canova (Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Monumento Funebre di Maria Cristina d'Austria – Le Grazie)
- **L'architettura**
 - Soufflot (Chiesa di Sainte – Geneviève) – Langhans (Porta di Brandeburgo) – Leo von Klenze (Walhalla) – Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala) – Leopoldo Pollack (Villa Belgiojoso)

OTTOCENTO FRA ROMANTICISMO E REALISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - **Johann Heinrich Füssli** (L'incubo)
 - **Francisco Goya** (Famiglia di Carlo IV – 3 Maggio 1808: Fucilazione alla Montaña del Principe Pio)
 - **William Blake** (Il Vortice degli Amanti) – **John Constable** (Il Mulino di Flatford) – **William Turner** (Didone costruisce Cartagine)
 - **Caspar David Friedrich** (Viandante sul mare di nebbia) ○ **Ingres** (La grande odalisca)
 - **Théodore Géricault** (La Zattera della Medusa)
 - **Eugène Delacroix** (La libertà che guida il Popolo)
 - **Preraffaelliti** → Millais (Ofelia)
- **L'architettura**
 - **Giuseppe Jappelli** (Caffè Pedrocchi) – **Charles Garnier** (Teatro dell'Opera)
- **Il Romanticismo nella Pittura Italiana**
 - **Francesco Hayez** (I Vespri Siciliani - Il Bacio)
- **Il Realismo nella Pittura Francese**
 - **Caratteri generali**
 - **Corot** (Il Ponte di Narni) – **Millet** (Le Spigolatrici) – **Courbet** (Gli Spaccapietre) – **Daumier** (Lo Scompartimento)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO OTTOCENTO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - **I Macchiaioli: Giovanni Fattori** (La Rotonda dei Bagni Palmieri – In vedetta)
 - **Silvestro Lega** (Il Pergolato)
 - **Telemaco Signorini** (La Sala delle Agitate al Bonifacio di Firenze)
 - **Il Divisionismo** → **Giovanni Segantini** (Le due madri) ○ **Gaetano Previati** (Maternità)
 - **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (Il Quarto Stato)

L'ARCHITETTURA E LA SCULTURA NEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA:

- **Caratteri generali**
- **L'Architettura degli Ingegneri**
 - **Gustave Eiffel** (Tour Eiffel)
 - **Joseph Paxton** (Crystal Palace)
 - **Giuseppe Mengoni** (Galleria Vittorio Emanuele II)
 - **Alessandro Mazzucchetti e Carlo Ceppi** (Stazione di Porta Nuova)

L'IMPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - **Édouard Manet** (Olympia – Le Déjeuner sur L'Herbe – Il Bar delle Folies – Bergères – Monet che dipinge sulla sua barca)
 - **Claude Monet** (Impression: soleil levant – La Cattedrale di Rouen – La Grenouillère)
 - **Pierre Auguste Renoir** (La Grenouillère – Ballo al Moulin de la Galette)
 - **Edgar Degas** (Classe di Danza – L'Assenzio)
 - **Paul Cézanne** (La casa dell'impiccato – Le Grandi Bagnanti) - **La scultura**
 - **Auguste Rodin** (Il Pensatore) – **Medardo Rosso** (L'età dell'oro)

IL POSTIMPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - **Georges Seurat e il Puntillismo** → (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande – Jatte)
 - **Henri de Toulouse – Lautrec** → (Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentine-Desossé – Moulin Rouge: La Goulue)
 - **Paul Gauguin** → (Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?) ○ **I Nabis** : **Maurice Denis** → (Le Muse)
 - **Vincenti van Gogh** → (I mangiatori di patate – Autoritratto – Notte Stellata – Campo di grano con corvi – La chiesa di Auvers-sur-Oise)

IL SIMBOLISMO:

- **Caratteri generali**

- **La pittura**
- **Arnold Böcklin** (L'isola dei Morti)

L'ART NOUVEAU:

- **Caratteri generali**
- **L'architettura**
- **Hector Guimard** → (Stazione di Metropolitana)
- **Antoni Gaudí** → (Casa Milá – Sagrada Familia)

- **La pittura**
- **Gustav Klimt** → (Il Bacio)

L'ESPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
- **Edvard Munch** → (Il Grido)
- **Die Brücke : Kirchner** → (Marcella – Potsdamer Platz)
- **Kokoschka** → La sposa del vento

I FAUVES:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- **Henri Matisse** → (Armonia in Rosso – La Danza)

LA «SCUOLA DI PARIGI» :

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
- **Amedeo Modigliani** → (Nudo sdraiato a braccia aperte)
- **Marc Chagall** → (Autoritratto con sette dita – La passeggiata)
- **La scultura**
- **Amedeo Modigliani** → (Testa)
- **Costantin Brancusi** → (Il Bacio)

IL CUBISMO:

- **Caratteri generali**
- **Cubismo analitico e sintetico**
- **Pablo Picasso:**
- **Periodo Blu** → (Poveri in riva al mare) ○
- Periodo Rosa** → (I Saltimbanchi)
- Les Demoiselles D'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vallard
- Guernica
- **Georges Braque** (Case all'Estaque)

IL FUTURISMO IN ITALIA:

- **Caratteri generali** →
- **Umberto Boccioni** → (Gli stati d'animo: gli addii – Dinamismo di un ciclista [Pittura] /
Forme uniche della continuità nello spazio [Scultura])
- **Giacomo Balla** → (Le mani del violinista)

L'ASTRATTISMO:

- **Caratteri generali** →
- **Vasilij Kandinskij** → (Primo acquerello astratto)
- **Piet Mondrian** → (Albero rosso – Albero argentato)

IL DADAISMO:

- **Caratteri generali** →
- **Marcel Duchamp** → (Fontana – Ruota di bicicletta)

LA PITTURA METAFISICA IN ITALIA:

- **Caratteri generali** →
- **Giorgio De Chirico** → (Le muse inquietanti)

IL SURREALISMO:

- **Caratteri generali** →
- **René Magritte** → (L'impero delle luci)
- **Salvador Dalí** → (Venere di Milo a cassetti – La persistenza della memoria)
- **Joan Miró** → (Il carnevale di Arlecchino)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- **Caratteri generali** →
- **Renato Guttuso** → (Crocifissione)

FUNZIONALISMO E RAZIONALISMO:

- **Caratteri generali** →
- **Frank Lloyd Wright** → («Casa sulla cascata» - interno ed esterno) ○ **Walter Gropius** → (Bauhaus)
- **Le Corbusier** → (Villa Savoyve)

LA «POP ART»:

- **Caratteri generali** →
- **Andy Warhol** → (Shot Orange Marilyn)

Docente
Angela Filippini

N:B: si riserva di eventuali modifiche, in quanto alla data di oggi 15/05/2018 il programma il sopra elencato è stato svolto sino alla pittura metafisica.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

**Scienze Naturali
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Sardella Maria Luisa

Classe eterogenea, vivace ma generalmente partecipe. Nel corso dell'anno sono state riscontrate, per alcuni studenti, delle carenze e questo ha inciso molto sul regolare svolgimento delle lezioni. Infatti si è reso necessario un lavoro di recupero continuo ed impegnativo. I ragazzi hanno raggiunto in maniera diversificata i livelli di conoscenza e abilità. La maggior parte della classe ha partecipato in modo costruttivo agli argomenti affrontati durante lo svolgimento dell'attività didattica sebbene alcuni elementi abbiano evidenziato interesse e impegno discontinui; d'altra parte, nel corso dell'anno si sono distinti alcuni alunni che hanno apportato contributi personali stimolanti per il resto della classe. Rispetto agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, la risposta degli alunni è stata generalmente positiva anche se in certi casi diversificata per studio a casa, stratificata nei livelli di comprensione per le personali attitudini all'approfondimento, alla rielaborazione e alla cura dell'espressione. A conclusione dell'anno scolastico il bilancio complessivo del lavoro svolto è abbastanza soddisfacente, nonostante la realizzazione del piano di lavoro non sia stata ampia ed approfondita come era negli auspici. Le ragioni che hanno ridimensionato le aspettative sono da ricercarsi prevalentemente nell'esiguità delle ore curriculari (solo due settimanali) e nelle varie attività in cui gli alunni sono stati impegnati quali: conferenze, partecipazione a rappresentazioni teatrali, stages letterari e alternanza scuola-lavoro. Tutto ciò ha determinato una selezione dei contenuti cercando però di non appiattare la ricchezza e la complessità della disciplina; a tal riguardo, nella trattazione degli argomenti di chimica organica, si è privilegiato la conoscenza della nomenclatura dei composti e le loro caratteristiche delineando solo in linea generale i meccanismi delle principali reazioni.

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina:

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere i principali modelli interpretativi dei fenomeni geologici
- conoscere le proprietà chimiche del carbonio e dei principali composti organici
- utilizzo in modo appropriato di un lessico scientifico

ABILITÀ/COMPETENZE

- organizzare e rappresentare i dati raccolti
- utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento
- saper applicare le conoscenze acquisite anche in situazioni nuove
- sviluppare competenze operative

La maggior parte della classe ha acquisito gli obiettivi della conoscenza. Per qualche allievo la conoscenza degli argomenti è essenziale.

ABILITÀ/COMPETENZE: un discreto numero di allievi sa applicare le conoscenze in situazioni nuove, l'uso della terminologia specifica è corretto, sa ordinare molteplici informazioni organizzandole funzionalmente ed esprimere giudizi personali. Il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- schemi riassuntivi

STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- web

Testi utilizzati:

Chimica : Pistarà P. -Principi di chimica moderna. Tomo C – ATLAS

Scienze della terra : Fantini F., Monesi S., Piazzini S. - Elementi di scienze della terra- Bovolenta

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte; queste ultime sono state strutturate e/o a risposta aperta, disciplinare o come parte di simulazione di terza prova in preparazione di una eventuale presenza della disciplina nella terza prova dell'esame di stato. Le verifiche scritte hanno permesso di verificare l'acquisizione dei contenuti disciplinari in modo frequente e sistemico da parte dell'intera classe. Da evidenziare, poi il livello raggiunto da alcuni alunni che hanno conseguito risultati ottimi sia per ciò che riguarda la piena conoscenza dei contenuti della disciplina, sia per ciò che attiene l'acquisizione di sicure metodologie di studio e tecniche di apprendimento. La valutazione finale è stata espressa in base alle capacità evidenziate, all'impegno e alla partecipazione tenendo conto della maturazione complessiva conseguita nel corso dell'anno.

PROGRAMMA DI SCIENZE

CHIMICA ORGANICA

Teoria dell'ibridazione del carbonio: ibridazione sp^3 negli alcani; ibridazione sp^2 negli alcheni; ibridazione sp negli alchini.

IDROCARBURI:

Alcani: nomenclatura; isomeria di struttura e conformazionale; proprietà fisiche; reazioni di combustione e sostituzione radicalica; impiego e diffusione degli alcani; nomenclatura dei gruppi alchilici.

Alcheni: nomenclatura; isomeria geometrica cis e trans; proprietà e usi; reazione di addizione al doppio legame.

Alchini: nomenclatura; proprietà ed usi.

COMPOSTI AROMATICI

struttura e legami del benzene; nomenclatura dei composti aromatici; proprietà fisiche, proprietà chimiche (generalità)

GRUPPI FUNZIONALI

Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche ed usi; proprietà chimiche (generalità)

Alcoli: nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà chimiche (generalità); reazione di ossidazione degli alcoli; gli alcoli più importanti.

Fenoli: Proprietà ed usi

Eteri: generalità

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche.

SCIENZE DELLA TERRA Le rocce e la loro formazione.

I processi: magmatico, sedimentario e metamorfico.

Rocce magmatiche e loro classificazione. Rocce sedimentarie: formazione, struttura e classificazione. Rocce metamorfiche: formazione, struttura e classificazione. Ciclo litogenetico.

FENOMENI VULCANICI

Caratteristiche dell'attività vulcanica. Proprietà dei magmi. Gli edifici vulcanici. Le eruzioni vulcaniche: tipologie. I prodotti dell'attività vulcanica: colate di lava, materiali piroclastici e gas vulcanici. Il vulcanesimo secondario. Il rischio vulcanico.

FENOMENI SISMICI

Natura e origine del terremoto: modello del rimbalzo elastico. La distribuzione dei terremoti sulla Terra. Le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche: il sismografo. Tsunami. Intensità e magnitudo dei terremoti. La difesa dei terremoti: previsione e prevenzione.

Si prevede di trattare ancora i seguenti argomenti:

CHIMICA

Biomolecole. Isomeria ottica. I carboidrati e cenni sul loro metabolismo

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della terra. La temperatura interna della Terra. La struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale, l'isostasia. La deriva dei continenti, la teoria di Wegener. La tettonica delle placche: orogenesi. Il motore delle placche: i moti convettivi.

IL DOCENTE

prof.ssa Sardella Maria Luisa

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:**

**Lingua e cultura latina
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

Docente: prof.ssa Giuli Ardità

Sostituzione prof.ssa Giorgia Zuccaro

Libro di testo: Diotti-Dossi-Signoracci, *In Nuce*

Volume unico ISBN 978-88-05-07482-SEI

Presentazione della classe

Ho ricevuto l'incarico di insegnante di Lingua e letteratura latina della classe 5BSU il 07/02/2018. Da una prima indagine ho riscontrato che gli alunni della suddetta classe presentavano un livello cognitivo complessivamente simile, dal momento che in generale si riscontrava una preparazione letteraria sufficiente, per quanto non priva di lacune. Si è ritenuto dunque opportuno, ai fini della formazione di un gruppo classe nel complesso omogeneo e coeso, rinforzare le conoscenze di base, oltre che aggiungerne di nuove. Il livello di preparazione raggiunto può considerarsi mediamente soddisfacente. Buona parte della classe ha mostrato infatti interesse per lo studio della disciplina e si è resa partecipe al dialogo educativo, mentre un'esigua parte ha evidenziato una certa difficoltà a porsi in relazione con l'attività didattica. Si è cercato quindi di stimolare l'attenzione di tali alunne tramite un costante coinvolgimento, che ha permesso loro di raggiungere un grado di partecipazione sufficiente. Il clima intellettuale ed emotivo in cui si sono svolte le lezioni è stato piacevole, grazie al comportamento corretto, rispettoso e collaborativo degli alunni. Complessivamente la classe è riuscita a sviluppare un senso critico nel rielaborare i contenuti acquisiti ed ha raggiunto una preparazione discreta.

Obiettivi

capacità di correlazione interdisciplinare e pluridisciplinare

capacità di individuazione e valorizzazione degli aspetti umani, sociali, scientifici del mondo antico

Contenuti

Lo studio della letteratura latina ha coperto l'arco temporale che dalla dinastia Giulio-Claudia si dispiega fino all'epoca degli Antonini. L'analisi dei fenomeni, dei generi, del pensiero e lo studio delle singole personalità sono stati supportati dalla lettura dei testi più significativi in traduzione italiana, così come precedentemente concordato con la docente curricolare.

Strumenti

libri di testo

siti web

Metodologia

lezione frontale partecipata

analisi tematica dei testi

Verifiche e valutazione

trattazioni sintetica sugli autori, i generi letterari, i fenomeni storico-sociali colloqui e interrogazioni

Contenuti disciplinari

La dinastia Giulio-Claudia (14-68 d.C.)

Seneca: l'autore, le opere

De ira, III,36 (dall'it) Necessità dell'esame di coscienza.

Lettere a Lucilio 23, 1-8 (dall'It) Qual è la vera gioia?

De tranquillitate animi 4 (dall'it) Il saggio e la politica.

Lettere a Lucilio 47, 16-21 (dall'it) Gli schiavi sono uomini.

Lettere a Lucilio 1 (dall'it) Solo il tempo è nostro.

Lettere a Lucilio 61 (dall'it) il congedo dalla vita.

Petronio: l'autore, il *Satyricon*

Satyricon 32-33. 1-4 (dall'it) Trimalchione si unisce al banchetto.

Satyricon 75, 8-11;76 (dall'it) L'apologia di Trimalchione.

Satyricon 37-38 (dall'it) La descrizione di Fortunata.

Satyricon 74 (dall'it) Alterco tra coniugi.

Satyricon 62-64, 1 (dall'it) Streghe e lupi mannari.

L'età dei Flavi (69-96 d.C.)

Cultura scientifica e poesia epica.

Plinio il Vecchio.

Publio Papinio Stazio.

Silio Italico.

Valerio Flacco.

Quintiliano: l'autore e la restaurazione della retorica

Institutio oratoria I,2,1-8 (dall'it) è meglio educare in casa o alla scuola pubblica?

Institutio oratoria II, 2, 1-4 (dall'it) La scelta del maestro.

Institutio oratoria II, 2, 5-8 (dal lat) Il maestro sia come un padre.

Institutio oratoria I, 3, 6-13 (dall'it) Tempo di gioco, tempo di studio.

Institutio oratoria I, 3, 14-17 (dall'it) Inutilità delle punizioni corporali.

L'impero adottivo (96-192 d.C.)

Tacito: l'autore e l'opera

Germania, 8 (dall'it) La battaglia e le donne.

Annales XV, 39 (dall'it) La reazione di Nerone.

Annales XV, 44, 4-5 (dall'it) Atroci condanne.

Approfondimenti:

La Germania di Tacito e il nazismo.

Tacito e i Cristiani.

Plinio il Giovane: l'autore e l'opera

Epistola VI, 16, 4-20 (dall'it) L'eruzione del Vesuvio.

Epistola X, 96 (dall'it) Come comportarsi con i cristiani.

Epistola X, 97 (dall'it) La risposta di Traiano.

Marziale: l'autore e l'opera

Epigrammi X, 4 (dall'it) Una poesia centrata sulla vita reale.

Epigramma VII, 83 (dall'it) Un barbiere esasperante.

Epigrammi I, 10 X,8 (dall'it) Propositi matrimoniali.

Giovenale: l'autore e l'opera; la satira
Satira VI, 434-473 (dall'it), Contro le donne emancipate.

Apuleio: l'autore e l'opera *
Metamorfosi IV, 28-35 passim (dall'it), Le nozze "mostruose" di Psiche.
Metamorfosi V, 21-23 (dall'it) Psiche contempla Amore addormentato.
Metamorfosi VI, 16-21 (dall'it) Psiche scende agli Inferi.

(l'argomento contrassegnato con * verrà svolto dopo il 15 maggio)

Il docente
Prof.ssa Giulia Ardità

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA:
Scienze motorie e sportive
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

Docente: prof. Luigi Santonocito

1. Presentazione della classe

La situazione iniziale, considerato i dati morfologico funzionali (altezza, peso, condizioni fisiche generali, funzionalità cardio respiratoria, potenza muscolare, mobilità articolare, velocità di esecuzione) e psicomotori (schema corporeo, senso del ritmo, coordinazione generale), ha consentito di suddividere la classe in due gruppi. Il primo con grado di preparazione discreto, il secondo con grado di preparazione buono.

2. Obiettivi didattici

Potenziamento fisiologico

Miglioramento delle grandi funzioni fisiologiche: funzione cardio circolatoria; forza muscolare; mobilità e scioltezza articolare.

Rielaborazione degli schemi motori di base

Miglioramento dell'equilibrio posturale e dinamico, della coordinazione generale, della coordinazione oculo-manuale (calcolo della traiettoria, attività sportive) e oculo-podalica (deambulazione, corsa, salto).

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Conseguimento dell'autocontrollo, padronanza del corpo, controllo della motricità, collaborazione reciproca, confronto sociale per migliorare se stessi.

3. Contenuti

Attività ed esercizi per miglioramento delle capacità condizionali, esercizi a carico naturale, esercizi di respirazione e di recupero.

Corse, salti e balzi.

Giochi di squadra.

4. Metodi e strumenti

Per facilitare l'apprendimento delle attività motorie sono state attenzionate tre fasi: La prima caratterizzata dalla formazione del movimento nei suoi tratti principali; la seconda della messa a punto del sistema dei movimenti; la terza dalla stabilizzazione dei movimenti e dallo sviluppo del processo variabile del gesto.

5. Tipologia di attività

Lavoro di gruppo, insegnamento individuale.

6. Criteri per la valutazione

La valutazione, ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.

7. Obiettivi programmati

Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità, ha permesso di suddividere la classe in due gruppi: il primo con livello di conseguimento pieno e completo; il secondo con livello di conseguimento adeguato.

8. Rapporti con le famiglie

Gli incontri bimestrali hanno consentito di avere rapporti regolari con le famiglie. **Contenuti disciplinari e attività**

1. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO.

- La resistenza: definizione, la corsa di durata e intervallata da pause brevi tendenti a migliorare la funzione cardio-respiratoria.
- La forza: definizione; esercizi di irrobustimento a corpo libero per gli arti superiori ed inferiori, per i muscoli addominali e dorsali; esercizi di f.za ai grandi attrezzi.
- La velocità: definizione; la v. di reazione semplice e complessa; esercizi per la velocità degli arti superiori ed inferiori.
- La mobilità articolare: definizione; esercizi attivi e passivi (in particolar modo per le articolazioni scapolo – omerale e coxo – femorale) esercizi di allungamento o stretching.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- L'equilibrio posturale e dinamico: esercizi tendenti a realizzare rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo (attività sportive, salti).
- La coordinazione generale: esercizi atti ad eseguire movimenti volontari combinati in risposta ad uno stimolo provenienti dall'ambiente (calcolo della traiettoria, salti).
- La coordinazione oculo-manuale e o oculo- podalica (pallavolo, calcetto, salti).

3. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- La pallavolo: le tecniche fondamentali.
- Il calcetto: le tecniche fondamentali.

L'atletica leggera: le corse veloci (60 m e 80 m); il getto del peso con tecnica "O'Brien".

Il docente
Prof. Luigi Santonocito

PARTE QUINTA

VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI

5.1 Griglie di valutazione prima prova Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione della prima prova si potrà tener conto della seguente griglia che sintetizza gli indici di correzione formulati nel POFT e nella sede dipartimentale di Lettere

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (2°BIENNIO e 5°ANNO)

Tipologia della prova A: Analisi del testo		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 mi e in 15 mi						Punteggio parziale
Competenza	Indicatori	15 mi	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	
		10 mi	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche (Comprensione del testo)	Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale Complessivamente pertinente, anche	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
B. Competenza di analisi (Analisi del testo)	Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento all'analisi del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
C. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. (Interpretazione complessiva ed approfondimenti)	Rielaborazione di contenuti Formulazione di interpretazioni	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni carenti / non appropriate		Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni non pienamente sufficienti	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni complessivamente appropriate anche se in forma schematica.	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni nel complesso complete	Rielaborazione dei contenuti completa e puntuale, formulazione di interpretazioni originali	
D. Competenza logico-espressiva	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Il voto della prova risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori,
Totale punteggio in 10mi _____ Voto in 10mi: _____ Totale punteggio in 15mi _____

Tipologia della prova B: Saggio breve/articolo di giornale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 mi e in 15 mi						
Competenza	Indicatori	15 mi	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	Punteggio parziale
		10 mi	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	-Rispetto dei vincoli comunicativi -Elaborazione testuale conforme alla tipologia	Mancato rispetto dei vincoli comunicativi. Elaborato non conforme alla tipologia		Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia, ma con incongruenze e/o errori.	Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato sostanzialmente conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia con scelte efficaci e significative.	
B. Competenza dell'uso della documentazione	- Uso dei documenti e selezione dei dati congruenti all'argome	-Carente/non appropriati		-Approssimativi / Parziali	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza.	Pressochè completi	Completi e puntuali	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	Rielaborazione di contenuti Conoscenza dell'argom Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argom carenti Informazioni ed argomentazioni non appropriate		Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomen non pienamente sufficienti Informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomen complessivamente appropriata Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argome nel complesso esauriente Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argoment complete informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10mi _____ Voto in 10mi : _____ Totale punteggio in 15mi _____
 Voto in 15mi: _____

Tipologia della prova C: Tema di argomento storico		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 mi e in 15 mi						
Competenza	Indicatori	15 mi	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	Punteggio parziale
		10 mi	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	- Rispondenza dell'enunci base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata		Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente rispondenti).	Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	Rispondenza piena e completa.	
B. Competenza dell'uso della documentazione storica e conoscenza dell'argome	Uso della documentazione storica -conoscenza dell'argome	-Carente -Conoscenza dell'argom limitata / inadeguata		Approssimativa / Parziale -Conoscenza dell'argomen imprecisa / incompleta/ poco approfondita	-Essenziale -Conoscenza dell'argomen globalmente esauriente	-Appropriato -Conoscenza dell'argome esauriente e approfondita	Conoscenza dell'argoment approfondita ed ampiamente articolata	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	-Rielaborazione di contenuti -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti carente Informazioni ed argomentazioni non appropriate		Rielaborazione dei contenuti non sufficienti Informazioni ed argomentazioni approssimative	-Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata -Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10mi _____ Voto in 10mi : _____ Totale punteggio in 15mi _____

Voto in 15mi: _____

Tipologia della prova D: Tema di ordine generale	Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 mi e in 15 mi
--------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Competenza	Indicatori	15 mi	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	Punteggio parziale
		10 mi	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	Rispondenza base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata		-Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente pertinenti).	-Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	-Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	-Rispondenza piena e completa.	
B. Competenza di approfondire l'argomento interpretare l'informazi di formulare giudizi	-Conoscenza dell'argome -Interpretazione dell'inform - Formulazione di giudizi	Conoscenza dell'argom carente Interpretazione non appropriata Formulazione di giudizi non fondati		Conoscenza dell'argomen approssimativa / parziale Interpretazione imprecisa Formulazione di giudizi non sufficientemente motivati.	-Conoscenza dell'argomen complessivamente esauriente - Interpretazione sufficientemente corretta -Formulazione di giudizi motivati sulla base delle comuni conoscenze	-Conoscenza dell'argome esauriente e interpretazione corretta -Formulazione di giudizi adeguatamente motivati	-Conoscenza dell'argoment completa e puntuale Interpretazione Precisa -Formulazione di giudizi	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	-Rielaborazione di contenuti -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti carente -Informazioni ed argomentazioni non appropriate		- Rielaborazione dei contenuti non sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata - Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso)		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10imi _____ Voto in 10imi : _____ Totale punteggio in 15imi _____
Voto in 15imi: _____

5.2 griglie di valutazione seconda prova

Per la valutazione della seconda prova si potrà tener conto della seguente griglia

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PRIMA PARTE	SECONDA PARTE	DA PARTE a) quesito n°	SECONDA PARTE b) quesito n°
Conoscenza dei Contenuti Massimo: 8	Completezza della trattazione con riferimento a concetti disciplinari specifici	Gravi lacune	1-2-3		1-2-3	1-2-3
		Qualche lacuna di rilievo	4		4	4
		Sufficiente	5		5	5
		Discreto	6		6	6
		Buono	7		7	7
		Ottimo	8		8	8
Capacità di strutturazione Massimo:4	Organicità ed efficacia dell'esposizione, consequenzialità logica e coerenza espositiva	Molto carente	1		1	1
		Scarso	2		2	2
		Sufficiente	3		3	3
		Buona/Ottima	4		4	4
Proprietà espositiva Massimo:3	Morfosintassi, ortografia, lessico e padronanza dei linguaggi specifici	Scarso	1		1	1
		Sufficiente	2		2	2
		Buona/Ottima	3		3	3
			Punteggio: /15	Punteggio: /15	Punteggio: /15	
			MEDIA I [^] e II [^] parte /15		MEDIA: a), b) /15	

TABELLA DI CONVERSIONE DA DECIMI IN QUINDICESIMI

Decimi	Quindicesimi
3	5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9

6	10
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

5.3 griglie di valutazione terza prova

Per la valutazione della terza prova si potrà tener conto della seguente griglia

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Giudizio sintetico	Conoscenza e comprensione	Competenza espressiva	Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale
1-3	1-5	Scarso	Non dispone delle conoscenze necessarie o non comprende i testi.	Usa linguaggio con passaggi oscuri ed errori anche di sintassi. Frequenti errori nell'uso della terminologia specifica.	Frantende la traccia o il testo in aspetti significativi, non riesce a costruire un discorso e a selezionare gli elementi essenziali.
4-5	6-9	Limitato	Dispone solo parzialmente delle conoscenze necessarie e confonde le informazioni e/o i quesiti.	Usa un linguaggio comprensibile, ma con lessico approssimativo, con errori e non sempre appropriato dal punto di vista tecnico.	Esprime considerazioni generiche approssimative e offre soluzioni non del tutto coerenti.
6	10-11	Sufficiente	Dispone delle informazioni richieste e comprende nell'essenziale e/o i quesiti.	Si esprime in modo lineare, ma utilizza solo parzialmente il lessico appropriato e presenta incertezze ortografiche e nella punteggiatura; usa consapevolmente la terminologia specifica.	Seleziona gli argomenti necessari alla comprensione del testo che espone nel modo coerente; ma nozionistico e con parziale argomentazione.
7-8	12-13	Buono	Seleziona le informazioni che documenta e contestualizza; dimostra buona comprensione dei testi e dei quesiti.	Scrive in modo corretto e con linguaggio appropriato; appropriata la terminologia specifica.	Affronta e svolge quanto richiesto, dimostrando sicura comprensione dei diversi aspetti del testo. Seleziona le informazioni documentandole con riferimenti pertinenti.
9-10	14-15	Ottimo eccellente	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza; dimostra una comprensione rigorosa di quanto proposto.	Si esprime correttamente utilizzando un efficace lessico specifico ed una efficace terminologia specifica.	Costruisce un discorso significativo nella sintesi, dimostrando una capacità operativa autonoma con aspetti di rielaborazione critica.

5.4 griglie di valutazione colloquio orale

Per la valutazione della produzione orale si potrà tenere conto della seguente griglia che sintetizza gli indici di correzione formulati nel POF e nelle singole sedi dipartimentali

Voti	Giudizio	Indicatori
1-2	Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori.
3-4	Gravemente insufficiente	Una verifica decisamente lacunosa, con gravi e numerosi errori
5	Insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi
6	Sufficiente	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori
7	Discreto	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficiente capacità di collegamento
8	Buono	Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento
9	Ottimo	Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa
10	Eccellente	Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluri-disciplinari con sicura padronanza della terminologia; una prova completa, approfondita, personale e rigorosa

Totale massimo 30 punti in linea con la valutazione del nuovo Esame di Stato

Tabella degli indicatori

In decimi	In trentesimi
1	3
2	6
3	9
4	12
5	15
6	18
7	21
8	24
9	27
10	30

PARTE SESTA

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

6.1 Simulazione terza prova

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA
l'Esame di Stato

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE V Sez. B Liceo delle Scienze Umane

CANDIDATO/A

Cognome: _____ **Nome:** _____ **Data:** 27 aprile 2018

Prova di Tipologia B (quesiti a risposta singola):

max cinque righe per ciascuna risposta.

MATERIE: Storia dell'Arte, Fisica, Inglese, Scienze.

NUMERO DI QUESITI PROPOSTI: 12 (3 per ogni materia)

TEMPO A DISPOSIZIONE: due ore (120 minuti)

E' consentito l'uso dei vocabolari di Italiano e di Inglese; non è consentito l'uso di manuali.

I candidati dovranno utilizzare esclusivamente penne nere o blu.

Non è ammesso l'uso di matite o cancellino

CRITERI DI VALUTAZIONE: Nella valutazione delle risposte si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Pertinenza delle risposte
- Organicità e completezza delle conoscenze
- Correttezza formale
- Uso del lessico specifico
- Capacità di sintesi

PUNTEGGIO ASSEGNATO

A ciascun quesito verrà attribuito, tenendo conto complessivamente degli indicatori, un punteggio da 0 a 1.25 secondo la griglia allegata :

	Punteggio
Risposta non data o nulla	0
Risposta insufficiente	0,25
Risposta mediocre	0,50
Risposta sufficiente	0.75
Risposta discreta o buona	1.00
Risposta ottima	1.25

MATERIA	PUNTEGGIO QUESITO N.1	PUNTEGGIO QUESITO N.2	PUNTEGGIO QUESITO N.3	TOTALE
STORIA DELL'ARTE				
INGLESE				
FISICA				
SCIENZE				

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATERIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1) L'immagine mostra una delle opere più famose del romanticismo francese: riconosci l'artista e analizza l'opera.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Che cosa si intende per Romanticismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Che cosa si intende per neoclassicismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MATERIA
FISICA

1) Definisci e spiega la differenza tra conduttori e isolanti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Spiega come si calcola il campo elettrico di una carica puntiforme e come si rappresenta graficamente tale campo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Illustra la prima legge di Kirchhoff e quale principio della fisica richiede.

.....

.....

.....

.....

.....

1) Who were the main exponents of Romanticism in England? Briefly list some works and features.

2)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) What were Oscar Wilde's main themes in the Novel "Portrait of Dorian Gray"?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4) Briefly describe the main features of Modernist literature in England. Name some authors.

.....

.....

.....

MATERIA
SCIENZE NATURALI

1) Riepiloga le principali caratteristiche dell'atomo di carbonio facendo riferimento alle possibili ibridazione dei suoi orbitali.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Illustra su quali criteri si basa la classificazione delle rocce magmatiche.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi i principali edifici dei vulcani mettendoli in relazione con le modalità eruttive e i materiali emessi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria tutte le prove, le verifiche
effettuate durante l'anno e le simulazioni del Nuovo Esame di Stato.

Letto, approvato e sottoscritto nel CdC del 12/05/18

Il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone_